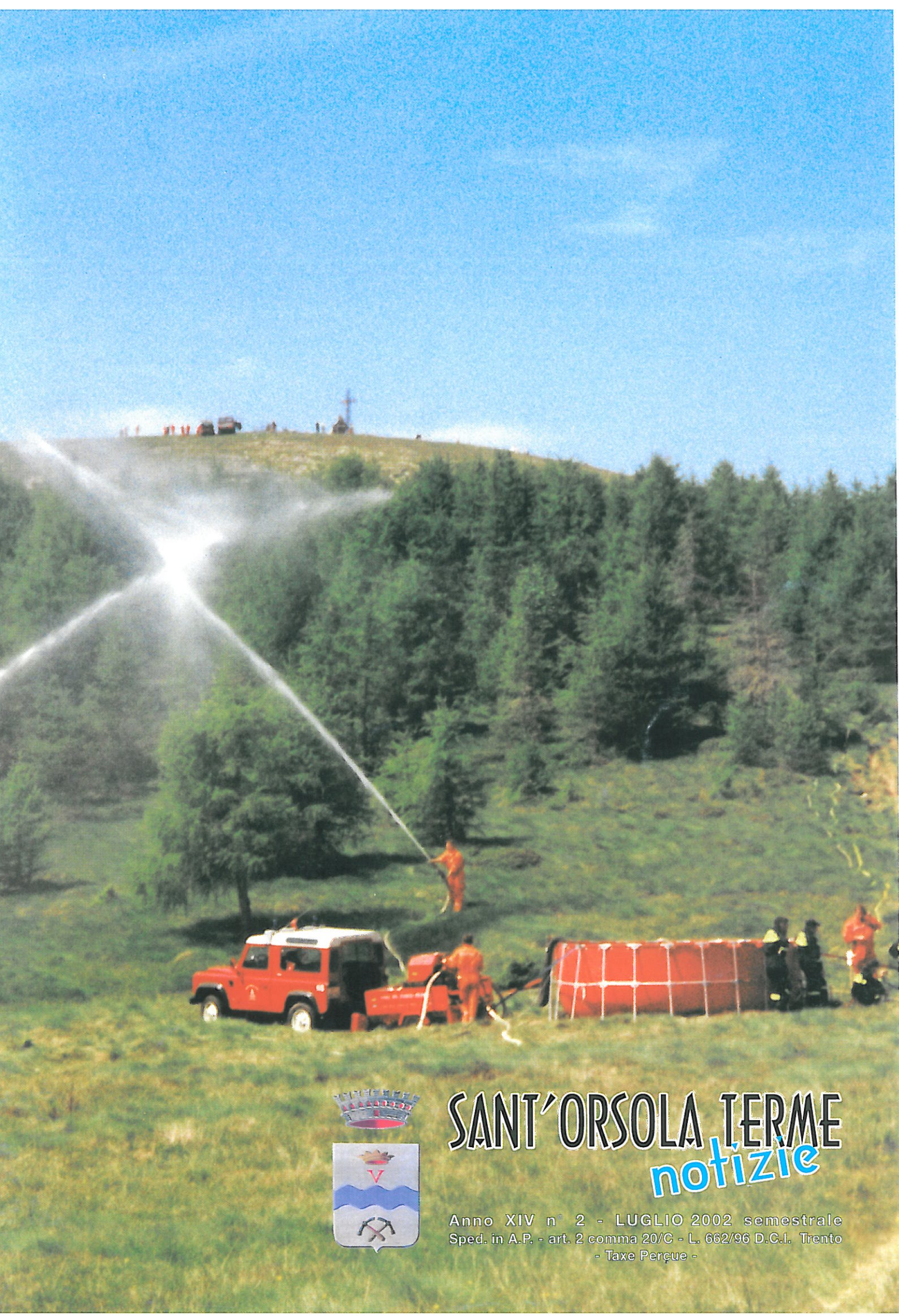
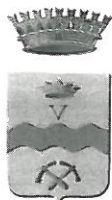




SANT'ORSOLA TERME

notizie

Anno XIV n° 2 - LUGLIO 2002 semestrale
Sped. in A.P. - art. 2 comma 20/C - L. 662/96 D.C.I. Trento
- Taxe Perçue -



SANT'ORSOLA TERME

notizie

N° 2 LUGLIO 2002

Periodico semestrale di informazione del Comune di Sant'Orsola Terme Registrazione al Tribunale di Trento n. 1107 del 5.12.2001

Direttore:

Fontanari Damiano

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Fontanari Damiano

Pintarelli Mauro

Paoli Ugo

Moser Walter

Zampedri Lucia

Sede della redazione:

Municipio di Sant'Orsola

Fotocomposizione e stampa:

Grafica Pasquali

Fornace - Pergine



SOMMARIO

L'Hotel Terme ai privati	3
Opere in fase di realizzazione	7
Far e desfar l'è tut en laorar	8
A.S.U.C. di Sant'Orsola	10
Incendio simulato in Costalta	12
Una casa per la speranza	13
Dalla scuola dell'infanzia alle elementari	15
Consiglio comunale per gioco	16
Notizie dalla scuola	17
G.D.S. "Le Farfalle"	18
Solidarietà	18
Arti marziali per giovanissimi	19
Programma manifestazioni estate 2002	19
Attività dello Sci Club	21
Sant'Orsola Terme web	22

Dall'Amministrazione Comunale

L'HOTEL TERME AI PRIVATI

Tra gli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita dell'amministrazione comunale negli ultimi mesi, merita senza dubbio un approfondimento la vicenda che ha riguardato l'Hotel Terme di Sant'Orsola. In questa vicenda, infatti, il Comune ha avuto un ruolo da protagonista e, come senz'altro molti dei lettori avranno potuto apprendere dalla stampa locale di qualche tempo fa, intenzioni e sviluppi della vicenda sono stati resi pubblici in modo abbastanza chiaro, tuttavia riteniamo che vada comunque ribadita la posizione del Comune rispetto all'accaduto.

Bisogna a questo punto fare un passo indietro e ritornare all'origine della vicenda. A chi ha seguito con attenzione le "mosse" dell'amministrazione comunale, di certo non sarà sfuggito che nel novembre 2000, quando è avvenuto l'incontro delle quattro amministrazioni comunali della Valle con la Giunta Provinciale, è stato consegnato al Presidente della stessa il famoso documento politico amministrativo fra i quattro comuni, all'interno del quale veniva fatto preciso riferimento alla possibilità di acquistare la struttura alberghiera dell'Hotel Terme. L'intenzione era quella di consentirne il recupero sia dal punto di vista funzionale e strutturale ma, soprattutto, da quello principale di volano per l'offerta turistica della nostra zona; infatti, da più parti, viene condivisa l'opinione secondo la quale da quando l'attività termale è venuta meno nel nostro Comune, anche il resto del comparto turistico ha iniziato ad accentuare quegli aspetti di difficoltà che ormai da diversi anni sono sulla bocca e nei conteggi di molti.

Volendo passare, quindi, alla fase concreta dell'acquisizione, il Comune ha iniziato una serie di verifiche nelle sedi opportune, per capire in che modo avrebbe dovuto muoversi. Come risulterà noto ormai a tutti, la struttura alberghiera era interessata dalla procedura fallimentare della società Marchel Marialina & c. sas. In passato erano state battute numerose aste per la vendita dell'immobile da parte del tribunale di Trento, ma tutte erano andate deserte con continua riduzione, di volta in volta, del prezzo base per l'asta successiva.

Verificato, da parte dell'amministrazione, che non vi erano i presupposti giuridici di acquisire l'immobile con un contratto di compravendita, ma che la procedura fallimentare consentiva l'unica modalità di

aggiudicazione tramite asta pubblica, ci siamo preparati per partecipare all'asta.

Ottenuto il finanziamento da parte della Provincia con delibera n° 3456 dd. 21.12.2001 per complessivi € 883.141,30 pari al 95% della spesa massima prevista pari a € 929.622,42 sul Fondo per lo sviluppo locale art. 16 comma 3 bis della L.P. 36/93 (che viene attivato per iniziative ben precise che abbiano le prerogative di creare sviluppo nel contesto economico in cui vengono realizzate; ricordiamo gli interventi fatti con questo fondo per il sostegno di molte stazioni sciistiche invernali minori ad es. Panarotta o il Monte Bondone assieme a numerose altre), abbiamo atteso che venisse pubblicata la data della nuova asta da parte del Tribunale.

La previsione di questo trasferimento provinciale, è stata messa a bilancio con una variazione votata in Consiglio Comunale. Ricordiamo la votazione contraria dei consiglieri di minoranza presenti in aula dopo la discussione e ricordiamo anche l'uscita dall'aula del consigliere Paoli Daniele che ha letto un suo documento personale di disapprovazione dell'operazione prima di abbandonare i lavori.

Il giorno stabilito per l'asta era il 19.03.2002 e in quella data nella stanza del giudice Erlicher presso il tribunale di Trento, si è dato luogo all'asta con l'attribuzione dell'immobile al Comune di Sant'Orsola Terme in quanto unico partecipante. Il prezzo di aggiudicazione è stato di euro 755.000 + iva. A quel punto il Comune si trovava nella posizione di aggiudicatario ed attendeva solo la decorrenza dei 10 giorni successivi all'asta per fugare ogni dubbio circa l'effettivo trasferimento di proprietà dell'immobile. Il termine di 10 giorni è infatti previsto dalla legge fallimentare per consentire ulteriori offerte successive all'asta che possono venire accolte dal giudice incaricato il quale procede a stabilire un'ulteriore termine per una nuova asta fra l'aggiudicatario ed il nuovo offerente.

Tuttavia, visto che nella realtà, la possibilità di un rilancio si presenta con estrema rarità, (almeno per la media del Tribunale di Trento), era ormai convinzione di tutti, Comune compreso, che l'albergo sarebbe stato trasferito al Comune di Sant'Orsola Terme.

Il decimo giorno successivo all'asta, cioè il 29.3.2002, presso il Tribunale di Trento viene depositata l'offerta di rilancio con l'aumento di 1/6 (cioè

€ 125.000 pari a Lit. 243.646.662 + iva) da parte della ROMA Investimenti srl con sede a Ravenna. La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno sull'amministrazione comunale e su quanti avevano auspicato il concretizzarsi dell'impegno degli amministratori nel voler iniziare un difficile percorso di recupero dello sviluppo economico integrato della nostra realtà.

Di fronte alla novità l'amministrazione si è interrogata circa il da farsi, poiché il rilancio nell'offerta di questa società, aveva superato il tetto massimo di contributo a disposizione per l'operazione e, visto che nelle casse comunali non esistevano le disponibilità dei fondi necessari per procedere ad una nuova offerta maggiorata, ma soprattutto che non vi era l'intenzione di destinare le già esigue risorse dell'ente per l'operazione, si è cercato di riprendere il dialogo con la Provincia in particolare con l'Assessorato agli Enti Locali.

Spiegata l'evoluzione della vicenda anche all'amministrazione provinciale, abbiamo ottenuto l'assicurazione da parte della stessa, di trovare copertura finanziaria all'operazione in quanto veniva condivisa fin da principio la sana intenzione di riavviare il termalismo nella nostra Valle, partendo proprio da una regia pubblica dell'operazione che doveva passare anche attraverso l'acquisizione dell'Hotel Terme (che ricordiamo altrimenti sarebbe rimasto in balia dei continui ribassi d'asta senza che nessuno avanzasse l'interesse concreto per rilevarlo) ed il recupero delle acque termali (che sta procedendo). Quindi, l'amministrazione ha potuto partecipare anche alla seconda asta stabilita per il giorno 21.05.2002.

Questa volta erano presenti pure il rappresentante legale della ROMA Investimenti srl ed altre persone della cerchia, oltre al Comune di Sant'Orsola Terme. La nuova cifra della base d'asta era di € 880.833 + iva con rilanci minimi di € 5.000.



Veduta dall'alto del paese di S. Orsola Terme



Lavori di rifacimento dell'edificio polifunzionale in località Pintarei

Dopo breve contesa con rilanci successivi ed alternati il Comune ha dovuto fermare la propria offerta massima sulla cifra di € 925.000 + iva. Questo era infatti il tetto massimo che ci eravamo prefissi di poter spendere, considerato che si trattava di oltrepassare di un bel po' il limite delle aste passate -che erano tutte andate deserte- e che si stavano, comunque, impegnando soldi pubblici.

Il rappresentante legale della ROMA investimenti ha rilanciato la sua offerta fino ad € 930.000 + iva (pari a Lit. 2.160.877.320.=) aggiudicando alla società l'immobile.

Quindi, per il Comune non è rimasto altro spazio per eventuali tentativi, visto che la vicenda aveva avuto questa evoluzione con l'intervento di una società esterna, addirittura con sede fuori regione e così determinata nel volersi accaparrare a tutti i costi proprio l'Hotel Terme di Sant'Orsola.

In realtà riteniamo che il ruolo del Comune non si sia esaurito, poiché l'acquisizione della struttura alberghiera era uno dei primi passaggi concreti per un progetto più ampio di rilancio del termalismo e dell'offerta turistica della nostra zona. Certo è che senza quella struttura i risultati non potranno essere gli stessi, così come i tempi della realizzazione poiché viene a mancare un'unica regia sull'operazione. Ricreare la condizione ottimale per procedere in questa specifica vicenda con l'intervento pubblico del Comune ci risulta, di fronte ai fatti, molto difficile solamente da ipotizzare.

Prima di rimetterci in movimento dopo l'indesiderato epilogo dell'asta, a noi sono comunque emersi degli interrogativi abbastanza seri su cui crediamo valga la pena spendere un minimo del nostro tempo per stimolare delle riflessioni.

Intanto ci siamo chiesti chi mai potesse essere l'imprenditore che decide di investire un capitale partecipando ad un'asta fallimentare non durante la prima seduta, quando avrebbe potuto risparmiare € 130.000 + iva, ma rilanciando con la maggiorazione di un sesto nel termine dei 10 giorni successivi. L'interrogativo trova ancora più fondamento dal momento che si tratta di un interesse manifestato da una società con sede a Ravenna e costituita, tra l'altro, durante febbraio del 2002 (sembra quasi apposta per questa operazione). Ma allora, i quattrini a Ravenna hanno forse un valore diverso da quello che hanno nel Trentino, o meglio, per noi gente della Valle dei Mòcheni? Perché per noi i quattrini che hanno meno valore sono quelli guadagnati con estrema facilità tanto da non richiedere fatiche o sacrifici per ottenerli e che, quindi, al limite si possono anche spendere con estrema disinvoltura.

Tuttavia se la spiegazione fosse solo in questo rimane sempre una domanda: perché proprio l'Hotel Terme di Sant'Orsola in procedura fallimentare che da qualche anno vede andare le aste deserte fino a quando non partecipa il Comune? Non si vorrà, ci auguriamo, farci credere che questo era l'unico vero affare (tale da presentare bassi rischi, alte potenzialità di rendimento del capitale, velocità nella realizzazione e alto tasso di liquidità in caso di vendita) presente sul mercato da Ravenna fino a Sant'Orsola Terme? Perché se così fosse, credo che sarebbe un tantino difficile da sostenere almeno di fronte a chi vi sta scrivendo. Ebbene allora viene naturale pensare che l'operazione è stata presentata alla ROMA Investimenti srl da qualcuno che non voleva venisse realizzato quanto nelle intenzioni del Comune, che ribadiamo, avrebbe potuto portare una ricaduta positiva per l'intera comunità.

Auspichiamo quindi che l'esito della vicenda abbia almeno portato soddisfazione a qualcuno e che alla fine la nuova società proprietaria possa riempire di contenuti (a vantaggio della nostra comunità) le belle intenzioni lasciate trasparire dalle dichiarazioni rilasciate sulla stampa all'indomani dell'asta, ma soprattutto che i signori soci della ROMA Investimenti srl abbiano la possibilità di meglio comprendere la nostra cultura ed il nostro modo di affrontare i problemi per meglio comprendere le intenzioni del Comune che, siccome si è interessato alla vicenda, a loro dire, ha suscitato non poca meraviglia.

Se tutto questo si realizzasse, potremo sperare che il senso di scorrimento dell'acqua del torrente Fersina

da Palù verso Pergine, potrebbe ad un certo punto essere invertito a tutto vantaggio, ad esempio, della produzione di energia elettrica della nostra centralina.

I PATTI TERRITORIALI

In questi ultimi mesi in alcune occasioni pubbliche come le serate organizzate per stimolare il dibattito circa le possibilità di intraprendere una progettualità integrata che avesse come obiettivo finale quello di promuovere lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità di Valle, abbiamo sentito parlare di patti territoriali, quasi come se si trattasse dell'apanacea per tutti i mali, oppure di un elisir buono per tutte le situazioni e quindi anche per la nostra realtà. A volte, invece, si sentono riferimenti ad un Patto Territoriale come se attraverso questo strumento si potessero sfruttare nuove sorgenti di finanza pubblica per le proprie finalità. Riteniamo, a questo punto, che per quello che ci è possibile sia nostro compito riportare alcuni elementi o informazioni aggiuntive rispetto al Patto Territoriale, in modo da offrire a chi risulta interessato alla questione, un aiuto per inquadrare in maniera corretta lo strumento.

Il Patto Territoriale è uno strumento a disposizione dei sindaci e delle forze economiche e sociali al fine di individuare e realizzare progetti concreti di sviluppo che siano partecipati dall'intera comunità locale.

Il Patto, quindi, si realizza attraverso un accordo nel quale sono chiamati a partecipare:

- Enti Locali
- Parti economiche e sociali
- Soggetti pubblici
- Soggetti privati
- Provincia

Con l'accordo fra queste parti si punta ad ottenere una programmazione **condivisa** e sostenibile.

Gli elementi che devono essere presenti in un Patto sono perciò:

1. Una progettualità territoriale integrata che coinvolga l'intero sistema locale e che punti alla valorizzazione delle specificità locali o vocazioni del territorio, determinandone le linee direttrici per uno sviluppo futuro;
2. Intesa pubblico-privato che punta ad un progetto che nasca dal basso attraverso il coinvolgimento del numero più ampio possibile di soggetti pubblici e privati cercando di ottenere coesione e

condivisione sull'idea per lo sviluppo della realtà locale;

3. L'intera progettazione sia pubblica che privata deve passare un attento esame che punta a verificare la fattibilità sia sotto il profilo tecnico che sotto quello gestionale e finanziario;
4. La contrattualizzazione finale di quanto programmato e progettato dai soggetti coinvolti, in modo da sancire un impegno duraturo circa gli impegni assunti in maniera reciproca dal pubblico e dai privati.

Da quali soggetti quindi deve essere costituito il Patto Territoriale?

Innanzitutto il Patto prende avvio ad opera dei così detti **soggetti promotori** i quali possono essere i Comuni, soggetti economici e sociali, soggetti pubblici o privati portatori di interessi diffusi, settore del credito, società finanziarie e Provincia Autonoma di Trento. Il soggetto che deve curare l'attuazione del Patto attraverso un attento monitoraggio e verifica dei dati è detto **soggetto responsabile**, scelto tra i soggetti pubblici oppure identificato anche con una società mista pubblico-privata.

Prima della nomina di un soggetto responsabile, viene scelto tra i soggetti pubblici un **soggetto delegato**. I soggetti coinvolti nel Patto dispongono di uno strumento "politico" inteso come luogo di confronto e di dialogo tra le parti pubbliche e private coinvolte; tale strumento prende il nome di **Tavolo della concertazione**.

Ed ora vediamo in modo molto sintetico i passaggi logici attraverso i quali si realizza un patto territoriale.

- Presentazione della proposta di sviluppo a cura dei soggetti promotori;
- Verifica di coerenza con la programmazione economico-finanziaria ed urbanistico-ambientale della provincia;
- Avvio della procedura per formare il Tavolo della concertazione
- Sottoscrizione del Patto, indicazione dei bandi, nomina del soggetto responsabile;
- Approvazione del Patto da parte della Giunta Provinciale;
- Avvio delle iniziative e verifica degli impegni assunti dai soggetti;
- Monitoraggio e valutazione finale.

Per rendere più semplice e meno burocratica la gestione dei rapporti con l'Amministrazione Provinciale da parte dei soggetti locali coinvolti nel Patto, è

stata creata una struttura denominata Progetto Speciale Coordinamento Patti Territoriali. La stessa è in grado di fornire un supporto tecnico specifico nei passaggi più complessi dell'iter pattizio, garantendo sempre delle risposte snelle ed operative.

Intatti, non dobbiamo dimenticare che i progetti inseriti in un Patto Territoriale godono di molti privilegi in termini di:

- particolari procedure in materia di opere pubbliche;
- riduzione dei tempi per le modifiche degli strumenti urbanistici subordinati al P.U.P.;
- priorità sulle leggi provinciali con deroga ai criteri di settore e massima intensità di agevolazione;
- particolari riserve di fondi sulle leggi di settore provinciali.

Per maggiori informazioni riportiamo l'indirizzo del sito internet della Provincia su cui trovare maggiori informazioni: www.provincia.tn.it/pattiterritoriali

Ricordiamo che quanto riportato in precedenza sull'argomento è stato desunto dalla pubblicazione "Patti Territoriali in breve", pubblicato a cura del Progetto Speciale Coordinamento dei Patti Territoriali e Osservatorio Economico-Sociale.

Crediamo che anche nella nostra Valle potrebbe trovare collocamento questo strumento di programmazione per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio. Con questa finalità l'Amministrazione Comunale ha promosso nei mesi scorsi sia l'incontro informativo sul Progetto Leader Plus che ha ormai iniziato il suo percorso e rispetto al quale si dovranno attendere a breve i bandi per la presentazione dei progetti, sia l'incontro dibattito intitolato Prodotti Locali e Turismo Rurale. Entrambe le serate hanno visto una folta partecipazione di pubblico a testimonianza del fatto che la materia riscuote un notevole interesse. L'amministrazione comunale, quindi, continuando il percorso che da diverso tempo sta meditando assieme agli altri Comuni della Valle, presenterà ufficialmente al Presidente della Giunta Provinciale la richiesta di un Patto Territoriale per l'area della Valle dei Mòcheni, avviando così l'iter previsto dalla procedura. Nei prossimi mesi, perciò, ci saranno numerose occasioni per riprendere l'argomento e per l'adesione a quanti saranno mossi assieme a noi dalla volontà di incidere in maniera decisa sul positivo sviluppo futuro della nostra comunità.

Il Sindaco e La Giunta Comunale

OPERE IN FASE DI REALIZZAZIONE

Uno dei servizi più importanti gestiti dal Comune è, senza dubbio, il servizio di fornitura di acqua per il fabbisogno idropotabile. Risulta nota a tutti la carenza idrica evidenziata dalla siccità dello scorso autunno-inverno quando anche per il nostro Comune è stato necessario l'intervento della Protezione civile per la fornitura di acqua potabile. In questo settore crediamo che sia necessario procedere ad una razionalizzazione della rete idrica attraverso un progetto



Manufatti della sorgente "Val Granda" S. Orsola Terme dell'acquedotto comunale

di rivisitazione generale di buona parte dell'acquedotto del paese.

In quest'ottica abbiamo iniziato con la captazione della nuova sorgente "Crozi Grandi" e previsto lavori di sistemazione e bonifica di altre opere di presa (Borti, Vergini est, Val Granda).

L'importo dei lavori a base d'asta è di € 144.091,47, il progettista e direttore lavori l'ing. Giulio Dolzani e la Ditta esecutrice dei lavori è Pintarelli srl di Tenna.



Manufatti della sorgente "Crozi Grandi" dell'acquedotto comunale

Un altro intervento pensato e messo in cantiere per il miglioramento del servizio di distribuzione dell'energia elettrica è rappresentato dal rifacimento della cabina elettrica Tasini. In particolare, tale manufatto, non rispondeva più alle norme in materia di sicurezza, ma soprattutto, in caso di guasto, non permetteva la selettività fra le diverse linee di uscita con conseguente scadimento della qualità del servizio. Con la nuova cabina sarà inoltre possibile procedere ad un monitoraggio del funzionamento ed al controllo via telematica.

L'importo dei lavori a base d'asta è di € 53.169,24; progettista e direttore lavori è l'ing. Cattani Fabrizio e la Ditta esecutrice dei lavori è la C.T.S. di Borgo Valsugana. Fornitura apparecchiatura per € 35.706,00 Siemens Spa Milano.

Inizio lavori 22.4.2002 e fine lavori previsto per 30.6.2003.

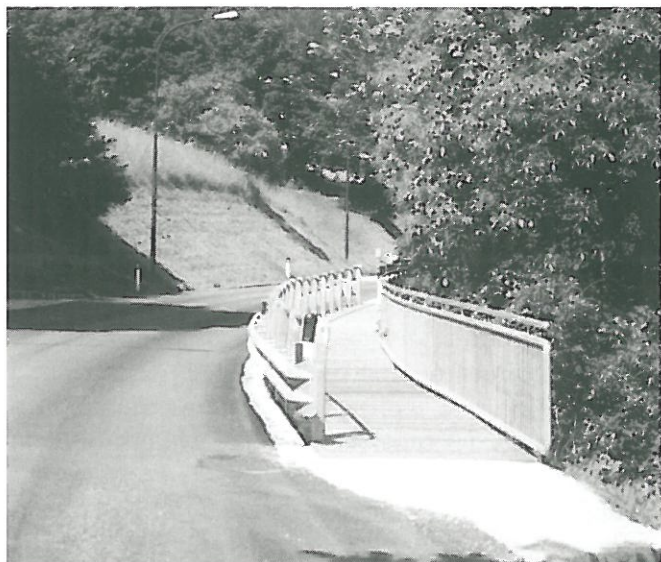


Lavori di rifacimento e potenziamento della cabina elettrica in località Tasini

A breve inizierà anche il rifacimento delle cabine elettriche di Mala e di quella in località Fontanari. I lavori per Mala prevedono l'abbandono dell'attuale manufatto ed il trasferimento delle apparecchiature e degli accessori nel deposito comunale interrato dove sarà realizzato un apposito vano. Anche ai Fontanari, sarà rifatto un manufatto tecnologicamente adeguato e di dimensioni molto ridotte rispetto alla torretta attuale.

Assieme al rifacimento delle cabine verranno eseguiti dei tratti interrati di linea in sostituzione di quelli aerei in maniera di rendere ancora più efficiente il servizio.

Sarà interrato l'attuale tratto aereo 20 KV dai Tasini ai Pintarei ed il tratto in derivazione verso le località Broli - Moretti e Castello.



passerella in loc. Donadi. Costruzione marciapiede "Pintarei - Terme"

Con la realizzazione della passerella pedonale lungo la S.P. N. 8, prima della loc. Donadi, il Comune ha preso atto con soddisfazione dell'inizio lavori di costruzione del marciapiede del Viale delle Terme.

L'occasione è propizia per sperare nella sollecita continuazione dell'opera e costruzione dell'intero marciapiede dalla località Pintarei fino alla località Pochi.

Il Servizio Gestione Stradale della Provincia ha infatti assicurato la realizzazione di due tratti di marciapiede a servizio delle zone centrali dei paesi di Mala e S. Orsola Terme.

A Mala il marciapiede sarà realizzato a monte della strada provinciale e collegherà la piazzetta antistante al bar, con la nuova area parcheggi e parco giochi antistante la Chiesa.

Mentre a Sant'Orsola si intende intervenire lungo il Viale delle Terme. A partire dalla piazza del Municipio e all'inizio, il marciapiede sarà realizzato a sud della strada provinciale, per passare quindi a nord dopo la loc. Donadi. In tale zona i lavori prevedono infatti la copertura del fosso "Roro-Donadi", su cui sarà realizzato l'ultimo tratto fino alla località Pochi e quindi località Terme.

La soluzione proposta mira al raggiungimento di un risultato ottimale del progetto, sia in funzione del percorso pedonale idoneo, nonché per la sicurezza dei pedoni e per evitare intralci della viabilità.

Lo spazio della minoranza

FAR E DESFAR L'È TUT EN LAORAR

"Far e desfar l'è tut en laorar" diceva un proverbio trentino.

Sembra che tale detto sia ancora molto in voga; c'è notizia infatti che in alcune riunioni, sia a livello di paese, ma anche a livello di Comuni, il problema più importante è disconoscere l'attività della precedente Amministrazione e in questo senso esiste anche documentazione ufficiale.

Se proprio tutto quello che è stato fatto nella passata Amministrazione è sbagliato, me ne assumo le responsabilità e oltre al fatto di non aver interpretato bene i voleri della popolazione, mi sento in dovere di chiedere scusa a tutti.

Anche il Nuovo Centro Anziani, sito in centro paese, località Pintarei, ora appaltato per il tramite del Comprensorio Alta Valsugana e che sarà poi gestito dal Comprensorio stesso, a servizio di tutta la Valle dei Mocheni, è frutto delle intuizioni della precedente Amministrazione, mi aspetto doverose rimostranze.

Nell'articolo della minoranza dell'ultimo numero di "S.Orsola Terme Notizie", avevamo preso l'impegno di approfondire alcune tematiche di grande rilievo, sulle quali non condividiamo le scelte dell'attuale Amministrazione.

Faccio riferimento alla Variante del P.R.G. e in particolare alle previsioni urbanistiche in merito alla collocazione delle strutture sportive.

Il P.R.G. è lo strumento principale di sviluppo di una zona, e si esplica mediante scelte per insediamenti generali, insediamenti per i residenti, zone per infrastrutture comuni, zone artigianali, zone per attività economiche in generale, ecc. Riassumere l'iter della Variante al P.R.G. sarebbe troppo lungo.

Ci preme tuttavia evidenziare come quasi tutte le richieste del Comune, come da II° adozione del Consiglio Comunale (29.03.2000), siano state cassate, per motivazioni che è difficile condividere.

re, se si ha a cuore lo sviluppo della montagna; riteniamo che non è così che si migliora lo sviluppo di S.Orsola Terme.

Dalla lettura del parere della C.U.P., accettate quasi in toto dal Comune di S.Orsola Terme e fatte proprie poi dalla Giunta Provinciale, si notano numerose contraddizioni nella valutazione delle zone residenziali; ad esempio, lo stralcio di aree a Mala e in località Stefani sono dovute a controindicazioni di carattere geologico o per la presenza di un rio (zona Stefani) con automatica richiesta di opportuna fascia di protezione lungo tale rio.

Ma il giudizio più contraddittorio ci pare quello relativo alla previsione di collocazione delle strutture sportive. Viene stralciata l'area fra Simonei e Bertoldi ove era prevista la struttura sportiva con conseguente ricollocazione dell'area sportiva all'ingresso sud dell'abitato di S.Orsola.

Come minoranza avevamo espresso molte perplessità su questo cambio, sia per motivazioni di carattere economico-gestionale che geologico-paesaggistico-ambientale, votando contro la proposta di rideterminazione dell'area.

La richiesta del Comune è stata accettata dalla Giunta Provinciale, anche se le perplessità da parte di Servizi della P.A.T. sono evidenti e, almeno per memoria storica, forse è opportuno richiamarle.

Dal verbale della C.U.P. si legge:

*“il Servizio geologico rileva che **il torrente che delimita l'area di intervento non sembra interessato da importanti fenomeni erosivi. In ogni caso è opportuno mantenere una adeguata fascia di rispetto che potrebbe coincidere con il muro a secco esistente.** Poiché parte dell'area in esame, specificatamente quella posta a valle del primo muro a secco esistente sulla sponda sinistra del torrente **si configura come una possibile cassa di espansione per eventuale trasporto solido del rio** è opportuno venga mantenuta nella sua attuale morfologia.*

Il Servizio ASSM fa presente che, *verificato negli anni scorsi che l'attraversamento del torrente sotto la strada provinciale era sottodimensionato rispetto al potenziale trasporto solido del corso d'acqua* è stata realizzata una briglia selettiva poco a monte dell'area in esame *in grado di laminare il trasporto solido prodotto*

dal bacino. Considerato inoltre che il Progetto preliminare per le attrezzature sportive *prevede lo spostamento del torrente verso la sponda destra, la sua sistemazione con opere di consolidamento e il rifacimento dell'attraversamento sotto la strada provinciale* risulta eliminata *in parte una delle cause del rischio sopradde*to.

In definitiva l'ASSM proponendo una riduzione dell'area a rischio geologico al sedime del corso d'acqua e la collocazione delle nuove opere ad almeno 10 metri dall'area a rischio stessa, esprime parere favorevole alla previsione.

Per quanto riguarda la destinazione dell'area sportiva fra le località Simonei e Bertoldi, declassata a verde pubblico, tale area, anche su parere favorevole del Servizio Foreste della P.A.T. viene ripristinata con l'originaria destinazione a bosco.

Alla interpellanza (13.08.2001) presentata dalla minoranza in merito alle infrastrutture sportive nel Comune di S.Orsola Terme (campo sportivo e palestra e relativi costi), in data 22.08.2001, l'Amministrazione Comunale fra le altre risposte evidenzia:

- “Non esistono accordi con gli altri Comuni della valle in quanto trattasi di opere non di rilevanza sovracomunale”.
- “Non essendo programmata un'opera di valenza sovracomunale, pare ovvio che non ci possono essere impegni con gli altri comuni.”

Sono importanti le date.

Riporta la data del 23 ottobre 2000 la richiesta per tali strutture, inserite nel documento DOCUP inviato dal Comune di S.Orsola Terme, scheda n. 3, che evidenzia come realtà coinvolte i Comuni di S.Orsola Terme, Palù, Fierozzo, Frassilongo e Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mocheni.

Altre schede, la n. 1, la n. 2, la n. 4, di pari data, riguardano altre richieste comuni. A onor del vero la scheda n. 4 è stata accettata dalla Provincia.

Anche se sembra *inopportuno e anacronistico insistere*, alla luce di questi fatti la minoranza ancor più si convince che l'originaria idea di raggruppare in una sola struttura l'intera infrastrutturazione sportiva del Comune sia ancora la più valida.

A.S.U.C. DI S. ORSOLA

Amministrazione separata di Uso Civico di S. Orsola. Una legislatura all'insegna della continuità e valorizzazione dei beni amministrati.

Siamo ormai alla scadenza del mandato amministrativo il quale si concluderà in data 6 novembre 2002. Si ritiene quindi opportuno fare una valutazione complessiva sulle iniziative principali approvate dal Comitato Asuc.

Sul piano generale si è cercato di valorizzare ulteriormente il patrimonio boschivo e dei beni immobili rurali. Infatti, con il ripristino fondiario, si è realizzata la mappatura di tutte le strade forestali nonché l'intavolazione definitiva dei beni della Malga Cambroncoi all'ASUC di S. Orsola.

Oltre che nell'ambito dei beni silvo-pastorali, si è anche intervenuto nel campo sociale e produttivo incentivando sia l'associazionismo locale che il settore zootecnico favorendo la raccolta del latte e la continuazione della monticazione della Malga Cambroncoi.

Entrando nel merito delle iniziative si ripercorrono le fasi principali del programma approvato ed attuato in questa legislatura:

1) Viabilità forestale:

Uno degli aspetti principali, al fine della individuazione e rilievo della viabilità, è consistito nel frazionare e mappare tutta la viabilità forestale realizzata negli ultimi 30 anni. Questo ha permesso una stima del patrimonio stradale nonché la certezza dei confini. Tale lavoro, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha impegnato l'ASUC con un intervento finanziario di € 20.658 (Lire 40.000.000).

In merito alle opere stradali forestali si sono programmate e realizzate due nuove strade per la valorizzazione e sfruttamento economico del patrimonio forestale:

Strada Cavecia Costalunga: costo finale € 64.944 (Lire 125.742.000) di cui:

Lavori a base d'asta € 45.556

Somme a disposizione € 19.388

Strada Campitoti Val Albi: tale opera stradale ha

visto la collaborazione di quattro enti territoriale e precisamente:

ASUC di S. Orsola con funzioni di capofila,

ASUC di Mala,

ASUC di Serso,

ASUC di Viarago.

Infatti, nell'anno 1999 venne stipulata un'apposita convenzione fra gli enti indicati nella quale si sono disciplinati i rapporti economici ed impegni finanziari, delegando l'ASUC di S. Orsola alla predisposizione di tutte le procedure amministrative e di appalto dei lavori.

Il costo dell'opera ammonta ad € 296.962 (Lire 575.000.000) finanziati nel seguente modo:

Contributo della PAT € 189.850

Anticipazione del Fondo Forestale da

rimborsare in anni 5 € 49.494

Fondi delle Amministrazioni € 49.494

L'impegno delle singole amministrazioni è stato ripartito secondo le tabelle riportate a fondo pagina.

Sistemazione straordinaria della strada Redebus-Cambroncoi:

Nel merito, sono stati approvati ed appaltati i lavori di sistemazione straordinaria della strada Redebus Cambroncoi. Tale iniziativa promossa dal comune è stata a suo tempo sollecitata dall'ASUC al fine di garantire una maggiore sicurezza della strada.

L'altro aspetto, riguardante la viabilità forestale, si riferisce al programma quinquennale, condiviso con l'ASUC di Mala, predisposto dall'Ispettorato Forestale di Pergine, di completamento della viabilità e piste di esbosco sul territorio boschivo forestale. Tale programma comporterà una ricerca di finanziamenti e gestione delle opere da parte dell'Ispettorato Forestale.

2. Valorizzazione del patrimonio pastorale e zootecnico.

Uno dei principali obiettivi programmatici dell'ASUC ha riguardato la valorizzazione del patrimonio immobiliare inerente il settore zootecnico

Ente ASUC	Riparto costi propri nel periodo 2001- 2005					
	2001	2002	2003	2004	2005	totale
S. Orsola	3.422.000	3.422.000	3.422.000			10.266.000
Mala	682.000	682.000	682.000			2.046.000
Serso	653.000	653.000	653.000	653.000	653.000	3.265.000
Viarago	1.362.000	1.362.000	1.364.000			4.088.000
Totale	6.554.000	6.554.000	6.557.000			19.665.000

Riparto rimborso anticipazione fondo forestale:

Ente ASUC	Riparto rimborso fondo forestale nel quinquennio 2001-2005						
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
S. Orsola	9.594.360	9.594.360	9.594.360	9.594.360	9.594.360		
Mala	1.911.520	1.911.520	1.911.520	1.911.520	1.911.520		
Serso	2.179.340	2.179.340	2.179.340	2.179.340	2.179.340	2.179.340	2.179.360
Viarago	3.823.040	3.823.040	3.823.040	3.823.040	3.823.040		
Totale	17.508.260	17.508.260	17.508.260	17.508.260	17.508.260	2.179.340	2.179.360

Consci, dell'importanza di operare in un settore strategico sia sul piano economico che sul piano della salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente montano. Si è quindi cercato di incentivare la raccolta del latte presso la struttura comunale, mediante un contributo corrente sulle spese di gestione concesso alla società allevatori di S. Orosia (lire 2.000.000 annui); si sono inoltre programmati degli interventi straordinari sulle strutture connesse all'uso civico del pascolo ed allevamento dei bovini.

Nel merito delle strutture si è proposta sia la ristrutturazione della Malga Cambroncoi che la sistemazione della vasca irrigua a servizio della stalla.

Recentemente si sono inoltre appaltati i lavori di copertura della vasca irrigui alla ditta Broll Lino di S. Orosia con un costo complessivo dell'opera pari ad € 30.987 (lire 60.000.000) interamente finanziati con fondi propri.

L'altro intervento rilevante e qualificante consiste nei lavori di Ristrutturazione della Maga Cambroncoi con messa a norma degli impianti e spazi interni di lavorazione del latte. Tale intervento comporta un costo complessivo di € 377.685 (lire 731.300.000) finanziato in parte su fondi strutturali europei del Piano di Sviluppo Rurale della PAT per € 282.324 (lire 546.654.000).

L'opera sarà appaltata quanto prima ed i lavori inizieranno dopo il mese di agosto.

Questo programma comporterà una valorizzazione di tutta l'area a Cambroncoi, sia sul piano zootecnico che sul piano del turismo e valorizzazione del prodotto tipico locale. Infatti, la sistemazione della malga interessa sia il reparto stalla e lavorazione del latte che il reparto accoglienza ospiti facendo sì che il prodotto possa essere meglio conosciuto e commercializzato.

Tale intervento, inoltre, è connesso alla sistemazione del piazzale esterno alla vecchia malga oggi utilizzata a scopo sociale e ricreativo. Merita inoltre far presente l'approvazione di un apposito regolamento che disciplina l'utilizzo della vecchia malga a scopi ricreativi e sociali da parte dei privati ed associazioni.

Sempre nell'ambito della Malga e casara, l'ASUC ha inoltre approvato l'affittanza per cinque anni con il

conduttore Danilo Moar. Con questo, si vuole dare atto dell'impegno di un giovane di S. Orosia che ha sicuramente a cuore la valorizzazione del settore zootecnico e salvaguardia dell'ambiente con un impegno e sforzo ammirevoli rispetto ad altre alternative che oggi offre la società moderna.

3. Incentivo all'associazionismo

Vari sono stati negli anni di questa legislatura gli incentivi economici conferiti alle associazioni di volontariato sia culturali che sportive. Infatti, si sono concessi dei contributi alle associazioni di S. Orsola sia sportive che culturali ed all'associazione Alpini a sostegno delle loro varie iniziative. Si ricorda inoltre il regolamento sull'utilizzo della ex Malga Cambroncoi il quale è gratuito per le associazioni del territorio comunale.

4. Vendita lotti di legname.

Una delle entrate più significative riguarda la vendita dei lotti di legname assegnati, la quale incide significativamente sul finanziamento della sia della gestione ordinaria che straordinaria dell'attività dell'ente.

Vengono di seguito riportati i dati significativi della vendita dei lotti relativi al periodo 1998- 2002.

Lotto	Mc opera assegnati	Mc venduti	Ricavo in €
Beverel	260	354	17.803
Strada cavecia costalunga	80	144	9.004
Cambroncoi	300	392	30.367
La brada	280	337	28.731
Livei-Grave-Moie	850	1250	115.171
Totale		2.477	201.076

In conclusione, questo comitato, ringrazia della fiducia a suo tempo assegnatagli dagli elettori capi famiglia. Siamo consci che ci siamo mossi, pur fra varie difficoltà, nella direzione della valorizzazione del nostro patrimonio al fine di non perdere quel senso di appartenenza, sia sociale che economico, ad un territorio vocato alla tradizione e salvaguardia di valori ambientali che meglio si addicono alla montagna.

INCENDIO SIMULATO IN COSTALTA

Anno molto intenso di lavoro e ricco di appuntamenti questo 2002 per quanto riguarda il Corpo Vigili del fuoco locale.

Madre Natura, infatti, non ci ha molto aiutati visti i molti interventi per incendi boschivi o di sterpaglie, dovuti alla mancanza di precipitazioni nei primi tre mesi. Se poi sommiamo gli interventi effettuati come Corpo sovracomunale negli altri paesi della valle, e i 3 giorni per l'incendio del monte Vigolana. C'è da dire che queste 600 ore di lavoro sono state molto impegnative. Altre chiamate più o meno urgenti per i vari interventi (supporto elicottero, pulizia tombini, cattura animali, smottamenti di terreno, servizi tecnici, ecc...) hanno impegnato per altre 225 ore i Vigili. Bisogna anche ricordare gli addestramenti ed al riguardo quest'anno è stata organizzata la manovra distrettuale a Malga Cambroncoi, con l'intervento dei 13 Corpi del Distretto di Pergine. La manifestazione pompieristica ha visto la partecipazione di circa 120 elementi e la posa di 2.600 metri

di manichette per portare l'acqua necessaria a spegnere l'incendio simulato fino alla croce posta in Costalta.

È stato superato un dislivello di 500 metri. Con la manovra si è voluto ricordare Aldo Fontanari, personaggio di spicco, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Era comandante del Corpo di Sant'Orsola, oltre che impegnato in altre associazioni e sempre molto attivo per la nostra comunità.

Un pensiero lo voglio rivolgere oltre che ai Vigili, anche agli Alpini e ai componenti della Pro Loco di Sant'Orsola, che si sono impegnati nella ricostruzione di alcune case in Bosnia nel "progetto Prijedor".

Per quanto riguarda l'attrezzatura è in arrivo un nuovo mezzo fuoristrada e ci sono stati consegnati i nuovi elmi "Gallet".

Quest'estate si svolgeranno le elezioni per il nuovo Direttivo del Corpo e con l'occasione voglio ringraziare i Vigili che in questi 5 anni mi hanno aiutato in questo



"piacevole impegno", il Direttivo e la vecchia e nuova Amministrazione Comunale che ci è sempre stata vicina.

Vi aspetto tutti a Ferragosto per la tradizionale corsa campestre anche questa in ricordo di Aldo, del quale cerchiamo di portare avanti l'esempio.

Il Comandante dei V.V.E.
Ilario Pintarelli



UNA CASA PER LA SPERANZA

A 7 anni dalla fine della guerra in Bosnia-Herzegovina, sono ancora moltissime le giovani vedove vittime della pulizia etnica, prive di qualsiasi sostegno, di casa e con figli da allevare. Molte associazioni di volontariato come il "Progetto Prijedor del Trentino" operano per dare a queste persone una speranza in un futuro di pace e serenità, almeno per le prossime generazioni.

In quest'ottica, il gruppo Alpini e dei Vigili del Fuoco di Sant'Orsola hanno partecipato alla costruzione di una casetta a Prijedor, col lavoro di 19 volontari, che in tre turni settimanali dal 14 aprile al 4 maggio 2002 hanno effettuato più di 1000 ore lavorative, coi risultati che si vedono nelle foto.

L'Associazione Progetto Prijedor prevede fra l'altro, che gli associati possano realizzare una sorta di "adozione a distanza" di una famiglia di rifugiati vittime della pulizia etnica: queste famiglie sono solitamente composte da giovani vedove con figli e spesso con genitori anziani a carico avendo perso gli uomini in età giovane vittime della "pulizia etnica";

- delle famiglie delle vittime inoltre, le squadracce di Karadzic, Mladic ed altri "duci per l'occasione", tuttora ricercati dalle polizie internazionali per crimini di guerra, facevano saltare le loro case costringendoli in tal modo a fuggire in campi profughi, anche se prima di arrivarci i sopravvissuti furono oggetto di ogni sorta di violenze.

Da qualche anno, sotto l'egida delle forze ONU che in ogni modo tentano di far tornare i profughi alle loro case o a quello che ne resta, favorendo il ripristino di un minimo di convivenza più o meno imposta, l'Associazione Progetto Prijedor ritiene che per il



Il tetto finito - dopo la seconda settimana

loro rientro, oltre a contributi minimi di sussistenza, sia indispensabile fornire un tetto che per loro significa un minimo di speranza per il futuro.

L'iniziativa era stata proposta agli Alpini di Sant'Orsola dal nostro medico condotto dottor Cignini Innocenzo che, avendo in adozione una delle famiglie profughe, intende fornire il proprio contributo per tutti i materiali della casa, confidando nell'opera di volontariato del Gruppo.

Il direttivo dell'Associazione Prijedor però, in occasione di un paio di incontri preparatori, evidenziò una diversa priorità, indirizzando l'eventuale volontariato al completamento della casetta che vediamo nelle foto: tale priorità derivava dai tempi imposti dal comune di Prjedor che, avendo dato il terreno, quella famiglia doveva costruire ed abitare la casa in tempi molto ristretti.

A seguito di un primo sopralluogo a marzo pertanto, Ilario e Ugo ritennero possibile un intervento a turni settimanali di 5 - 7 persone, per il completamento della casetta almeno fino al tetto e per i primi lavori di finitura - caldane, impianti ed infissi

Il primo turno, costituito da Ugo Paoli, Dario Fontanari, Alessandro Morelli, Maurizio Moser e Ferdinando Carretta (ex capogruppo di Pergine), oltre a curare una degna sistemazione logistica in un contesto nel quale si possono intuire le difficoltà, si occupò di portare le murature dal piano terra (già precedentemente realizzato) fino al tetto e la costruzione della scala esterna d'accesso al primo piano;

il secondo, composto da Ilario Pintarelli, i fratelli Mauro e Stefano Pintarelli, Lorenzo Moser, Danilo



La casa prima dei lavori



Qui non ci sono abeti, ma una pianta qualsiasi va bene lo stesso

Moar, Luciano Zampedri e la cuoca del gruppo M. Agnese Pintarelli, si dedicò alla costruzione del tetto, secondo un progetto preparato per l'occasione; del terzo turno hanno fatto parte Giovanni Paoli ed il figlio Bruno, Rinaldo Paoli, Marino Franchini e sua cognata Maria - cuoca per l'occasione, ancora Ferdinando Carretta e Claudio Pintarelli che portò a Prijedor il gruppo con un furgone messo a disposizione dalla Croce Rossa di Pergine, di cui Claudio è autista volontario.



Si iniziano a mettere gli infissi

Uno speciale ringraziamento a Davide Puecher ed al nucleo volontario della Croce Rossa di Pergine, che mettendo a disposizione il furgone ed il proprio tempo libero ha portato a Prijedor il primo turno. Come si nota dalle foto, la casa abbisogna ancora di lavori di completamento, pavimenti, rivestimenti, bagno ecc.: se l'entusiasmo che ci ha permesso di ottenere questo risultato porterà i suoi frutti, non sarà certamente impossibile organizzare per quest'autunno un ulteriore impegno di uno o due turni per dare

a questa famiglia la possibilità di trascorrere serenamente il prossimo inverno.

In conclusione, se al momento di partire eravamo un po' tutti titubanti a recarci in un posto tanto martoriato, siamo rientrati col cuore gonfio di orgoglio per essere riusciti a concretizzare un'opera di volontariato che sembrava impossibile: la comprensibile difficoltà a superare l'impatto iniziale non è evidentemente facile, visto che l'Associazione Prijedor del Trentino, nonostante ripetuti tentativi, dal nostro ritorno non è ancora riuscita ad attivare altre iniziative analoghe nei gruppi di volontariato trentino, non solo alpino. Ci auguriamo che altri gruppi Alpini e/o di volontariato del Trentino valutino la possibilità di seguire quest'esempio, per dare una speranza alle persone deboli costrette a subire situazioni di conflitto.

Un'ultima annotazione va riferita alle spese sostenute per quest'iniziativa:

il costo dei materiali per la costruzione della casa è stato sostenuto quasi interamente dall'Associazione Progetto Prijedor del Trentino;

la parte logistica, viaggio e soggiorno, è stata e sarà prevalentemente a carico delle Associazioni di Sant'Orsola, e a tutt'oggi ammonta ad oltre 3.000 euro; il nucleo volontario della Croce Rossa di Pergine peraltro, mettendo a disposizione il furgone ha consentito di contenere costi che altrimenti sarebbero stati ancora maggiori.

Ciascun abitante e/o ospite di Sant'Orsola può contribuire a rendere possibile l'organizzazione dei prossimi turni per il completamento della casa, contattando il Capogruppo Alpini di S.Orsola - Ugo Paoli - tel. 0461 551136 oppure 339 7190257.

il capogruppo Ugo Paoli



Il terzo turno con Snezana e suo figlio

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLE ELEMENTARI

Tra le due scuole, anche quest'anno, è stato elaborato un progetto per consentire la realizzazione di una continuità educativa fra scuola dell'infanzia e scuola elementare.

Titolo del progetto: **"ORIENTARSI CON LE MAPPE DI LUPETTO E GNOMO CARTONE"** (gioco-orienting).

L'obiettivo primario è quello di attivare nei bambini, attraverso acquisizioni e apprendimenti particolari, processi mentali per elaborare strategie risolutive utili a "problemi di natura sportiva e culturale".

Il progetto si configura come proposta didattica che a partire dallo studio-osservazione dell'ambiente, si prefigge lo scopo di promuovere la difesa ecologica dello stesso, di stimolare l'uso ricreativo e sportivo delle palestre verdi che la natura ancora ci offre e di sviluppare la personalità del bambino attraverso un'attività che implica spirito indipendente e intraprendente.

Si parte dal fantastico per arrivare all'attività concreta.

Lo gnomo Cartone è un personaggio "conosciuto" sia dai bambini

di cinque anni che da quelli di classe prima avendo condiviso, negli anni scorsi, attività in cui lo vedevano protagonista in un progetto di educazione ambientale proposto e sviluppato in collaborazione con le Operatrici Ecologiche.

I bambini di prima inoltre hanno un "rapporto privilegiato" con Lupetto, con il quale tengono un contatto epistolare. L'obiettivo principale è ovviamente quello di stimolare in loro l'interesse alla lettura. Le attività proposte avvengono attraverso un approccio semplice, divertente e basato sul principio della progressività delle acquisizioni. I bambini mostrano spesso uno spontaneo, forte grado di interesse verso le mappe e i labirinti. Il gioco-orienting diventa perciò un'esperienza formativa, "un gioco impegnato" che facilita la comunicazione e la crescita dei valori grazie alla molteplicità degli strumenti culturali, delle risorse ambientali e dei linguaggi. Facilita apprendimenti e determina risposte personali e creative nei soggetti di qualsiasi età,



Foto di gruppo dei bambini che hanno partecipato al progetto continuità

sviluppando abilità concrete e comportamenti intelligenti, utili a sé, all'ambiente, alla società.

Il progetto si è articolato su tre fasi distinte, svolte in quattro incontri. La prima parte ha visto i bambini di prima e i "grandi" della scuola dell'infanzia alla ricerca degli oggetti smarriti nel giardino della scuola "il girotondo" dai personaggi fantastici. La mappa del giardino è stata riutilizzata nella fase seguente per localizzare gli oggetti-sorpresa che Lupetto e Gnomo Cartone avevano nascosto. L'ultimo incontro ha visto la partecipazione anche degli scolari di quinta in veste di "esperti" nella lettura della mappa del paese e di guida ai più piccoli. Suddivisi in gruppetti da tre (e sorvegliati da ben sei insegnanti dislocati nei punti nevralgici) hanno seguito un percorso segnato con fettucce, quasi come fosse un filo di Arianna, alla ricerca delle lanterne da trovare e punzonare nella giusta sequenza indicata dalle diverse figurine riportate sulla cartina e su ognuna delle dieci lanterne.



Grandi e piccoli durante una fase del gioco-orienting

La splendida giornata di sole ha contribuito senza dubbio all'ottima riuscita del gioco, ma va riconosciuta ai bambini anche la loro notevole capacità di ascolto e di corretta esecuzione delle indicazioni fornite, quando si tratti di attività non di routine. L'esperienza si è poi conclusa con la visita, da parte dei bambini della scuola dell'infanzia, dei locali della scuola

elementare, dove, fra qualche mese, faranno il loro ingresso.

L'intero percorso è stato documentato su video grazie all'acquisto di una videocamera, ora in dotazione alla Scuola dell'Infanzia, finanziato dalla Cassa Rurale e dal Comune di S. Orsola Terme. Comune e Cooperativa scolastica "Il Bucaneve" hanno sostenuto le spese per i materiali utilizzati durante l'atti-

vità con i bambini. La società Orienteering Pergine ha messo a disposizione il materiale tecnico. Un ringraziamento particolare quindi a tutti questi Enti e a tutti i collaboratori che hanno contribuito a realizzare il progetto.

Gli insegnanti delle scuole elementari e dell'infanzia di S. Orsola Terme

CONSIGLIO COMUNALE PER GIOCO

La classe quarta nell'ambito delle attività programmate ha "inventato" il gioco dei consiglieri e degli assessori comunali, formulando alcune proposte per migliorare i servizi presenti sul territorio comunale. Dalle discussioni in classe sono emerse alcune indicazioni (qui di seguito riportate) che, senza alcuna pretesa, possono comunque sviluppare nell'allunno il senso di appartenenza alla comunità locale e l'importanza della collaborazione e della partecipazione per realizzare l'interesse della collettività.

CONSIGLIERI PER GIOCO dal verbale della seduta.

In data 14 maggio nella scuola elementare di Sant'Orsola si sono svolte le elezioni straordinarie per eleggere il nuovo sindaco junior. Dallo spoglio delle schede è stato eletto a maggioranza di voti il ragazzo Francesco Fontanari, in qualità di sindaco, vicesindaco è stato nominato Mauro Franchini, che ricopre anche la carica di segretario.

Sono stati nominati anche i seguenti componenti della giunta:

- assessore alla sanità: Debora Mühlbacher;
- assessore all'istruzione e cultura: Agata Moar;

- assessore all'ambiente: David Struhak;

- assessore allo sport: Ruben Paoli;

- assessore ai lavori pubblici: Mauro Franchini.

Dopo aver presentato il vicesindaco e i nuovi assessori al consiglio comunale, il sindaco chiude la seduta, affidando agli assessori il compito di presentare il programma dei lavori relativamente al settore di propria competenza per il prossimo incontro.

Verbale della nuova seduta consiliare

In data 21 maggio nella scuola elementare si è riunito il nuovo consiglio comunale per discutere i programmi affidati ai vari assessori. Sono presenti tutti i consiglieri comunali.

Apra i lavori l'assessore allo sport Ruben Paoli che propone la realizzazione di un campo da calcio, uno di pallavolo e di pallacanestro e un'altalena e una piscina nel giardino della scuola.

Segue l'assessore alla sanità Debora Mühlbacher che auspica una più rapida esecuzione dei lavori al nuovo Centro Sanitario. Il centro dovrebbe avere parecchie strutture per la riabilitazione e le cure di fisioterapia, soprattutto per gli

anziani, presenti in gran numero sul nostro territorio. Inoltre la struttura potrebbe proporre l'utilizzo di medicine naturali.

La parola passa poi all'assessore all'istruzione Agata Moar che intende costruire un museo degli attrezzi e dei costumi di una volta, inoltre vorrebbe promuovere corsi di cucina e per l'edilizia.

L'assessore all'ambiente David Struhak propone di piantare alberi attorno alla scuola e alle case.

Luca Fontanari assessore ai trasporti vorrebbe acquistare nuovi pulmini per favorire le gite sociali e così diminuire l'inquinamento.

Infine interviene l'assessore ai lavori pubblici Mauro Franchini che intende al più presto asfaltare le strade rovinate dai lavori per la costruzione della rete fognaria. Dopo breve discussione il consiglio comunale approva le varie proposte all'unanimità.

Il segretario per gioco
Mauro Franchini

Si ringrazia ancora il sindaco di Sant'Orsola per l'accoglienza riservata agli alunni della classe quarta e le precise e dettagliate informazioni fornite sulle competenze del consiglio comunale in occasione della visita avvenuta negli uffici comunali il 22 maggio.

NOTIZIE DALLA SCUOLA

Ultime notizie dalla nostra scuola

L'anno scorso la nostra scuola ha deciso di devolvere una parte dei guadagni della cooperativa scolastica "Il Buconero" per l'adozione a distanza di alcuni bambini indiani. L'iniziativa è stata accolta in modo positivo da tutti i bambini della scuola, così anche quest'anno durante il mese di dicembre, il signor Franco Puro è venuto da noi per portarci notizie dei bambini che abbiamo adottato e in quell'incontro gli abbiamo consegnato 500 dollari.

Il 21 dicembre 2001 abbiamo esposto al mercato i lavori realizzati durante il primo quadrimestre. Gli oggetti prodotti sono stati particolarmente graditi dalle persone che hanno visitato la piazza di S. Vissola, poiché sono stati venduti quasi tutti.



G.D.S. "LE FARFALLE"

Dopo la bella esibizione alla Discoteca S.Louis di Mezzolombardo nel mese di febbraio, altra grande performance del GDS alla Scuola Alpina della Polizia di Stato di Moena sabato 4 maggio. Presenti con 7 coppie che hanno volteggiato nel salone della scuola e strappato numerosi applausi al caloroso pubblico. Da segnalare tra le file del GDS l'ottimo debutto della nuova coppia Laura e Roberto.

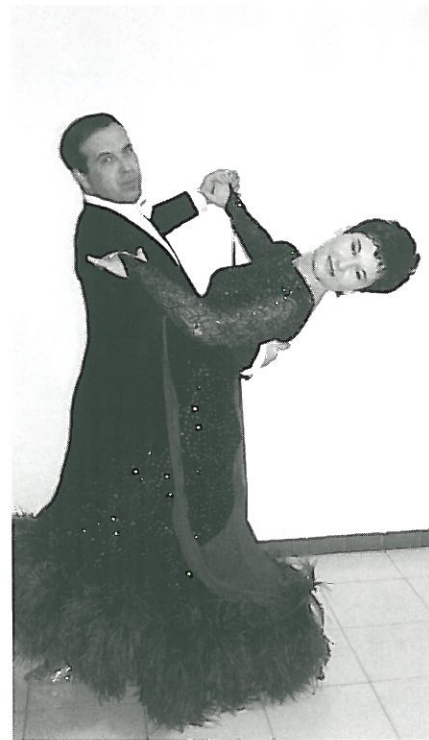
Sono ripresi nel frattempo, presso la palestra della scuola media "Andreata" di Pergine gli allenamenti per tutte le coppie, dalle giovanili agli adulti, in preparazione delle esibizioni estive, uno dei prossimi impegni il 12 luglio a Calceranica al Lago serata organizzata dal Gruppo di Promozione Turistico Locale.

Grosse soddisfazioni arrivano anche dal settore agonistico, dove le cure dei Maestri Anna e Silvio, permettono alle nostre coppie di

ottenere lusinghieri risultati alle varie gare a cui partecipano.

Segnaliamo con piacere, dopo il 3° posto al Campionato Triveneto di Breganze (VI) il passaggio della coppia Patrizia e Gianni alla classe A, in attesa del debutto in gara della coppia Silvia e Marco Flavio, da rilevare gli ottimi risultati anche delle altre coppie, Serena e Diego, Lori e Franco, Caterina e Mattia, Lucia e Diego (quest'ultimi fermi per un infortunio nell'ultimo mese). Tra l'altro di spicco i primi posti della coppia Lori e Franco a Trento, al Trofeo Città di Nanto (VI), al Città di Verona e un secondo posto a Piove di Sacco (PD), la coppia Serena e Diego dopo il quarto posto al Campionato Triveneto, un terzo posto a Nanto e un quarto a Verona.

Prossimo appuntamento di spicco, per il settore agonistico, la partecipazione nel mese di giugno a Foligno (PG) ai Campionati Ita-



Lori e Franco

liani ... (un grosso augurio a tutte le nostre coppie che vi partecipano).

SOLIDARIETÀ

E' passato un anno da quando, quasi per scherzo, ci siamo date appuntamento il lunedì sera, con il consenso favorevole di Don Rinaldo, in Casa Parrocchiale.

Mentre gli amici del Coro solfeggiavano in Chiesa, noi davamo sfogo alla creatività per confezionare oggetti e lavori e nel frattempo trascorrere serate in compagnia, saldando così rapporti fra persone che altrimenti, con il continuo correre del giorno d'oggi, verrebbero ridimensionati.

Abbiamo pensato di proporre i manufatti, in una bancarella, nell'occasione della Sagra del Paese.

Si è pensato di unire l'utile al dilettevole. Infatti, mentre si

vivacizza un po' la Sagra, si ha la possibilità di ricavare del denaro per essere d'aiuto per persone più sfortunate di noi.

L'anno scorso, il giorno della sagra della SS. Trinità, abbiamo approfittato della presenza di Don Aldo Bort, nostro parrocchiano missionario nei paesi dell'est, che ha concelebrato con Don Rinaldo la Messa al campo sportivo, per donargli il ricavato della prima raccolta di offerte.

Anche quest'anno, il denaro raccolto dalla vendita dei lavori, sarà donato a lui per i poveri della sua parrocchia a Costanza in Romania.

Molti paesani hanno partecipato,

con molta sensibilità all'iniziativa, confezionando loro stessi oggetti o lavori a maglia a casa oppure offrendo il materiale affinché i componenti del gruppo potessero utilizzarlo per creare qualche cosa. Quest'autunno, nell'occasione della Giornata Missionaria Mondiale, che coincide con la sagra di S.Orsola, faremo un'ultima proposta di offerta tramite mercatino, sempre per i poveri di Don Aldo. Cogliamo l'occasione che ci viene data dal giornalino comunale, per ringraziare tutti coloro che ci appoggiano con la loro disponibilità e generosità.

Il Gruppo di Lavoro

ARTI MARZIALI PER GIOVANISSIMI

Durante l'anno scolastico appena terminato, un gruppo di ragazzi, 4 di Sant'Orsola Terme e 2 di Palù, hanno partecipato ad un corso organizzato dall'associazione di Pergine "Aiki-budo" di karatè e Judo, palestra delle scuole medie.

Ciro Andreatta. Frequentato con impegno ed entusiasmo da Ruben, Jenny, Gianluca, Andrea, Stefano e Manuel per due volte in settimana, è giunto al termine con una gara sociale in cui ragazzi si sono confrontati all'interno del gruppo diviso tra grandi e piccoli per un totale di una trentina di bambini.

C'è stato quindi un esame e gli atleti ne sono usciti con la conquista della cintura di grado superiore. Durante l'anno sono state effettuate gare a scopo benefico, i giochi della gioventù ed uno stage con un noto insegnante di origine giapponese.

Per alcuni dei nostri è stato il primo anno di frequenza, ma per altri era già il quarto. I risultati ottenuti hanno naturalmente incentivato a continuare l'esperienza anche per il prossimo anno, chi vuole può aggregarsi.

Queste discipline servono soprattutto per fare esercizio fisico, ma

aiutano anche a coordinare i movimenti del corpo in modo armonico e preciso; per questo sono richiesti concentrazione ed impegno.

I vari momenti di allenamento attacco e difesa, curati dai bravi maestri, sono stati seguiti diligentemente dai ragazzi con la presenza a volte dei genitori, che a turno li hanno accompagnati.

Questo tipo di sport porta i ragazzi a socializzare, aumentando la possibilità di fare nuove amicizie e incrementando la sfera delle conoscenze.

I genitori dei ragazzi

Pro Loco S. Orsola Terme

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI ESTATE 2002

La Pro Loco di Sant'Orsola Terme presenta il calendario delle manifestazioni che per l'estate 2002 sarà ricchissimo di appuntamenti. L'impegno della nostra associazione però non è stato rivolto solo all'organizzazione degli eventi estivi, anche quest'anno infatti abbiamo ornato la piazza del nostro paese con delle piante di

piccoli frutti, e abbiamo sistemato delle panchine sui principali percorsi pedonali. Per la prima volta abbiamo poi abbellito con la sistemazione di alcune fioriere i ponti di S.Orsola e Mala sulla strada provinciale. Preferiamo utilizzare lo spazio che ci viene concesso per riportare il programma delle manifestazioni che potrà subire lievi

variazioni riservando un commento più dettagliato per l'edizione invernale. Ricordando che il direttivo della Pro Loco è a disposizione per qualsiasi suggerimento inviamo a turisti e paesani un augurio di buona estate e buone ferie.

Pro Loco S.Orsola
Maria Agnese Pintarelli

17 luglio "Siparietti d'estate 2002" - DADO CLOWN

Dario Zisa lavora nel campo del mimo dal 1981; si è diplomato presso la scuola di teatro "Arsenale" (teatro del mimodramma) a Milano; ha studiato improvvisazione teatrale con Albert Mol, commedia dell'arte con Micke Klingwill, mimo corporeo con Yves Lebreton e Mirco Castello e clownerie con Dario Levin. Ha partecipato a numerose manifestazioni tra le quali il Festival Internazionale dei Bambini a Sebenico in Croazia.

Con i suoi personaggi divertenti e strampalati realizza spettacoli terapeutici contro la depressione!!!

- 19 luglio **Rally San Martino di Castrozza – prova speciale Mala.**
- 21 luglio **Concerto “Ricordando Baic”**
Alcuni complessi Rock e Pop della Valsugana e l'affiatatissimo gruppo locale dei “Manharots” presenteranno brani celebri e alcuni inediti per ricordare l'amico Baic.
- 25 luglio **Festa Insieme**
Appuntamento tradizionale dell'estate santorsolotta dove paesani e turisti possono assaporare prodotti locali offerti da esercenti e commercianti del Comune di S.Orsola Terme.
- 28 luglio **Festa alpina Malga Cambroncoi**
Il panorama da favola a 1750 msl, la cucina tipica e la musica sono tra gli ingredienti della manifestazione organizzata dal Gruppo Alpini S.Orsola.
- 02 agosto **Concerto Orchestra Filarmonica Italiana**
Dopo il clamoroso successo dell'estate 2001 secondo appuntamento con l'Orchestra Filarmonica Italiana.
- | | |
|-------------|---|
| A. VIVALDI | Concerto per archi in do min. F. XI n. 8. |
| F. SCHUBERT | 6 Danze tedesche per orch. archi. |
| F. SUPPE' | Cavalleria leggera. Overture per orch. archi. |
| E. GRIEG | Holberg Suite op. 40 per orch archi. |
- 08 agosto **Festa Insieme**
L'edizione di agosto della Festa Insieme organizzata grazie agli esercenti e commercianti del comune di S.Orsola Terme sarà ricca di gastronomia musica divertimento e sorprese.
- 10 agosto **“Siparietti d'estate 2002” – MAGO ALBERT**
Intrattenimenti di magia e arte varia adatti ad un pubblico di tutte le età.
Show di prestigiazione e illusionismo, della durata di un'ora circa durante il quale vengono coinvolti gli spettatori in divertenti giochi di cabaret magico.
Al termine dello spettacolo il mago realizza sculture con palloncini da regalare a tutti i presenti.
- 15 agosto **Concerto “Blizard Concert Duo”.**
Soprano Donatella Bernardi
Fisarmonica Udo Boschetto
- 15 agosto **Artigiani in piazza**
Il pomeriggio di ferragosto in alcuni gazebo sistemati sulla piazza di S.Orsola artigiani locali dimostreranno la loro abilità e presenteranno alcuni manufatti.
- 15 agosto **Corsa campestre**
Organizzata da VVF S.Orsola.
Marcia non competitiva tra i boschi e le località che circondano l'abitato di S.Orsola

18 agosto Bersntol Ring 2002

Giro della Valle dei Mocheni alla scoperta di arte, sport, cultura, folklore e gastronomia..

Le associazioni Pro Loco della Valle dei Mocheni in collaborazione con il Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mocheni, i comuni e i VVF della Valle organizzano la quarta edizione del Bersntol Ring – giro della valle dei Mocheni a piedi (23 Km) in mountain bike (45 Km) o a cavallo (37 Km).

E' sicuramente la manifestazione più importante dell'anno per tutta la Valle dei Mocheni per il numero di partecipanti (2.500 nell'edizione 2001) e di volontari.

Sul percorso numerosissimi punti tappa con stand gastronomici e specialità locali, gazebo con foto e pannelli illustrati della storia della Valle, gazebo con artisti e musicisti, gazebo con lavoratori artigiani.

13 - 14 - 15 1° Gran Premio nazionale di corsa in montagna. Memorial Aldo Fontanari.

settembre Organizzato da Polisportiva Oltrefersina e CSI Comitato Provinciale di Trento

29 settembre Seconda edizione Trofeo S.Orsola di Orienteering

Gara interregionale di Orientamento organizzata dall'Orienteering Pergine.

ATTIVITÀ DELLO SCI CLUB

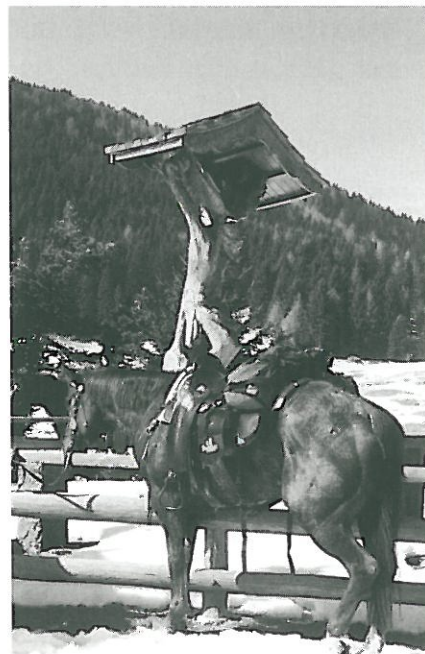
La scorsa stagione invernale ha avuto, come purtroppo già da alcuni anni, un inizio caratterizzato dalla carenza di innevamento. L'appuntamento principale per lo Sci Club era l'organizzazione del Biathlon del Boscaiolo, previsto inizialmente per il 13 gennaio e rinviato successivamente al 23 febbraio. Anche in quella data, una pioggia fitta caduta nei giorni precedenti la manifestazione, aveva rischiato di comprometterne la realizzazione. Grazie alla collaborazione di numerosi spalatori, si è comunque riusciti a predisporre il tracciato e la gara ha visto la partecipazione di oltre 50 atleti nonostante il maltempo.

Un altro appuntamento in cui i soci dello Sci Club hanno collaborato attivamente ha riguardato l'organizzazione del "Lagoraid Neve". Con la partecipazione di oltre 100 cavalieri che per tre

giorni hanno girato in lungo e in largo la Valle dei Mòcheni, l'evento, a differenza del Biathlon del Boscaiolo, ha avuto notevole riscontro sulla stampa e sulle TV (RAI 1 e RAI 3). Lo Sci Club ha provveduto ad allestire un pranzo ai cavalieri a Malga Cambroncoi.

Come già da alcuni anni si è organizzato il corso di sci per bambini in Panarotta, con relativa mini – gara finale, con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali di S.Orsola Terme, Fierozzo e Palù del Fersina alle quali rinnoviamo un sentito ringraziamento.

Gli altri appuntamenti hanno riguardato il Carnevale, i corsi di ginnastica e la sempre gradita gita sulla neve di tre giorni. Per contro, dopo tanti anni, non siamo riusciti ad allestire la gara sociale per vari motivi, non ultimo quello della reperibilità del tracciato in determinate date, visti i problemi



d'innevamento a inizio stagione e di sovraffollamento alla fine. Chiediamo pertanto scusa ai soci affezionati a questo appuntamento, con la promessa di riproporre la gara negli anni a venire.

SANT'ORSOLA TERME WEB

Questa pagina è dedicata ad internet ed alle nuove tecnologie in genere.

In questo numero vengono segnalati solo alcuni siti a discrezione del Comitato di Redazione, ma, dalla prossima pubblicazione, ci auguriamo che questa sezione del giornalino possa venire ampliata grazie alla collaborazione dei lettori. Vi invitiamo fin d'ora quindi a farci pervenire via e-mail o tramite i talloncini a margine le vostre segnalazioni di siti interessanti o, se gradite, i vostri indirizzi di posta elettronica che pubblicheremo nei prossimi numeri.

www.valledeimocheni.it

sito del Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mòcheni – Bersntol

www.kib.it

sito dell'Istituto Culturale Mòcheno – Cimbri

www.santorsola.com

sito della cooperativa A.P.A. Sant'Orsola

La leggenda di Sant'Orsola

Negli indirizzi qui riportati potrete trovare notizie sulla nostra Santa Patrona e sulle leggende ad essa collegate.

www.parrocchie.it/nardo/sangerardomaiella/s.orsola.htm

www.parrocchie.org/cadignano/nazaro/pagina_5.htm

web.tiscali.it/angeliesanti/21ottobre.htm

web.genie.it/utenti/u/unangelo/21ottobre.htm

Il meteo

Sono ormai molti i siti che effettuano le previsioni meteorologiche a livello locale. Eccone alcuni:

www.provincia.tn.it/meteo/bol_meteo.htm

previsioni per la Provincia di Trento per i prossimi tre giorni

www.kwmeteo.kataweb.it/kwmeteo/jsp/comuni.jsp?citta=SANT'ORSOLA%20TERME

previsioni e temperature a carattere locale

www.tg5.it/meteo/satellite/home.shtml

immagini in tempo reale dal satellite Meteosat

Mappe e itinerari stradali

anche in questo caso la scelta non manca e i principali portali offrono mappe dettagliate di città e paesi.

mappe.virgilio.it/mappe/index.html?pmk=HPHHead

inserendo il nome dei comuni appaiono le mappe con le principali reti viarie. Per le città maggiori il dettaglio è a livello di via/piazza.

www.mappy.it

link utile per la preparazione di un viaggio. Calcola itinerari, consumi e i tempi di percorrenza.

Segnala un sito <i>indirizzo</i> _____ <i>descrizione</i> _____ _____ _____ _____ _____ _____	Segnala la tua e-mail <i>Nome e cognome (o ditta)</i> _____ <i>indirizzo</i> _____ _____ <i>E-mail</i> _____ <i>desidero far conoscere il mio indirizzo di posta elettronica ai lettori di Sant'Orsola Terme Notizie e ne autorizzo la pubblicazione sul prossimo numero</i> <i>firma</i> _____
--	---

Municipio di Sant'Orsola - Comitato di Redazione "Sant'Orsola Terme Notizie" - 38050 Sant'Orsola Terme
oppure inviare e-mail a:
anagrafesantorsola@trentino.net

NUMERI UTILI

Comune - centralino	0461/540001	Segretario comunale	0461/540208
Fax Comune	0461/551130	Servizio Emergenza Guasti	339/8899950
Sindaco	0461/540211		

INDIRIZZI E-MAIL UFFICI COMUNALI

UFFICIO TECNICO	RAGIONERIA
E-mail: Ufficiotecnicosantorsola@trentino.net	E-mail: Ragioneriasantorsola@trentino.net
ANAGRAFE	SEGRETERIO
E-mail: Anagrafesantorsola@trentino.net	E-mail: comunesantorsola@trentino.net
SEGRETERIA	SINDACO
E-mail: Segreteriasantorsola@trentino.net	E-mail: sindacosantorsola@trentino.net

Staz. Forestale Pergine	0461/512730	Cassa Rurale - S.Orsola	0461/551138
Ufficio Turistico	0461/551440	Parrocchia S. Michele - Mala	0461/551324
	Fax 0461/551030	Parrocchia S. Orsola	0461/551140
Carabinieri S.Orsola	0461/551117	Don Bombardelli Rinaldo	338/1712836
Sindaco Fontanari Damiano	0461/551100	Poste Telecomunicazioni	0461/551122
Biblioteca	0461/551518	Scuola Elementare	0461/551066
Farmacia	0461/551244	Scuola per l'Infanzia	0461/551163
Distretto sanitario	0461/551133	Ufficio Veterinario	0461/515180
Dottor Cignini Innocenzo	0461/531323	AMNU - Uffici	0461/530265
Guardia Medica	0461/532663		336/488195
Trasporto Infermi	118	AMNU - Onoranze	349/2353143





SANT'ORSOLA TERME

notizie

Anno XIV n° 3 - DICEMBRE 2002 semestrale
Sped. in A.P. - art. 2 comma 20/C - L. 662/96 D.C.I. Trento
- Taxe Percue -





SANT'ORSOLA TERME

notizie

N° 3 DICEMBRE 2002

Periodico semestrale di informazione del Comune di Sant'Orsola Terme
Registrazione al Tribunale di Trento n. 1107 del 5.12.2001



Direttore:

Fontanari Damiano

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Fontanari Damiano
Pintarelli Mauro
Paoli Ugo
Moser Walter
Zampedri Lucia

Sede della redazione:

Municipio di Sant'Orsola

Fotocomposizione e stampa:

Grafica Pasquali
Fornace - Pergine

.....AUGURI.....

Da parte dell'Amministrazione Comunale, del Comitato di redazione di Sant'Orsola Terme Notizie e da parte mia, giungano ai nostri lettori sia paesani che residenti all'estero, i migliori Auguri di Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Sindaco

Damiano Fontanari

SOMMARIO

Bilancio del 2002	3
Povo Coop 81, due squadre in azione in valle	9
L'è tut 'na finta	10
Censimento della popolazione	11
Rinnovati i comitati di Amministrazione	12
Consorzio di miglioramento fondiario	13
Gli alpini ... tutti li vogliono ... nessuno li vuole!	14
Anno internazionale delle montagne	15
Attività del Gruppo Corale Culturale di Mala	16
Gruppo Danze Sportive "Le Farfalle"	17
Pro Loco S. Orsola: bilancio di un anno di attività	17
Sci club S. Orsola	18
... cartoline ...	19
Italiani residenti all'estero	20
Internet in biblioteca	21
Sant'Orsola Terme web	22

Dall'Amministrazione Comunale IL BILANCIO DEL 2002

Siamo giunti ormai al termine di questo 2002 che segna anche il giro di boa dell'attività amministrativa di questo quinquennio. E' con il bilancio di previsione del 2003 e con il piano delle opere pubbliche del triennio 2003-2005 che dovrebbero realizzarsi gli obiettivi impostati da questa amministrazione fin dall'inizio del suo mandato.

Molti ci sembrano essere stati gli sforzi profusi per il perseguimento di quelli che ci erano sembrati e che ci sembrano anche ora snodi cruciali attorno ai quali si svilupperà il futuro della nostra comunità non senza, riteniamo, continui richiami ad un impegno perseverante e responsabile sia per chi di noi si trova ad amministrare ma anche da parte di chi è nella condizione di amministrato.

Riteniamo che sia fondamentale riuscire a completare il panorama delle infrastrutture pubbliche soprattutto per quanto riguarda quelle sportive e quelle più strettamente collegate alla manutenzione del nostro territorio come i sentieri e percorsi passando per le testimonianze di antichi luoghi di cultura e tradizioni di antichi mestieri.

Gli obiettivi di queste attività possono essere almeno duplici e cioè, da un lato permettere la fruizione del territorio da un punto di vista turistico con conseguente creazione di indotto derivante dalle attività economiche del settore turistico e addirittura la creazione di nuovi posti di lavoro annessi all'offerta di visite e gite attraverso i sentieri ed i luoghi dell'intera vallata. Dall'altro lato, comunque, in questi interventi non deve mancare la capacità di ritrovare le origini del nostro vivere quotidiano e moderno, con la riscoperta di antichi percorsi, usanze e non da ultimo la capacità di mantenere un contatto più stretto con l'ambiente ed il territorio in generale.

Questa capacità di leggere il quotidiano ed il vissuto della comunità dovrebbe aiutarci tutti a capire che il nostro progresso di singole persone e di comunità paesana e di valle dipende in maniera molto rilevante dalla nostra volontà e capacità di credere nei valori della collaborazione, del dialogo, dalla capacità di valorizzare ciò che unisce rispetto a ciò che divide; in altre parole, utilizzando un termine inglese, a fare team work (lavoro di squadra). Troppo spesso, purtroppo abbiamo dovuto pagare a caro prezzo l'assenza di dialogo e gli atteggiamenti che portano a trince-

rarsi ognuno dietro le proprie posizioni, sia a livello locale che anche all'interno della comunità di Valle.

Il valore sociale che credo ci dovrebbe impegnare tutti verso un unico obiettivo, pur con gli apporti preziosi e le differenze che ognuno può esprimere nelle singole scelte, è quello della **coesione**.

Con questo termine intendo che ognuno di noi, torno a dire, amministratori ed amministrati, dovrebbe pensare con maggiore impegno al bene comune, cioè dell'intera comunità perché così facendo compie naturalmente un'azione anche a proprio vantaggio, beneficiando cioè anche delle azioni positive di tutti gli altri.

La riflessione che mi piacerebbe stimolare con queste parole, riguarda il fatto che molto spesso si assiste a comportamenti dei singoli improntati unicamente verso risultati o effetti immediati, senza la dovuta attenzione alle ricadute sociali che le stesse nostre azioni possono avere in un lasso di tempo più lungo. In definitiva, riuscire a pensare in maniera responsabile al bene dell'intera comunità, permette alla stessa di svilupparsi nel tempo e prosperare con maggiore certezza.

A questo punto risulterebbe abbastanza logico aspettarsi una lunga serie di esempi a sostegno delle affermazioni esposte fino a questo punto, ma credo di maggiore efficacia la riflessione personale (magari condivisa con altri) che ognuno di noi potrà fare su queste argomentazioni, non senza, ovviamente, attingere del "materiale" dalla propria coscienza.

Appare, comunque, del tutto ovvio che noi tutti vorremmo vivere in una comunità prospera completa di tutti i servizi e ricca di infrastrutture sportive, ricreative, culturali, ma anche di occasioni di impiego remunerativo e magari con un livello di tassazione o di prelievo attraverso le tariffe molto contenuto, piuttosto che in un luogo dove tutto questo non c'è e/o il livello della tassazione viene percepito come eccessivo in rapporto alla qualità dei servizi.

E' a questo proposito che va ribadita l'importanza del senso di appartenenza all'interno di una comunità, in modo particolare per quelle di dimensioni più piccole e situate in montagna come la nostra. Ci saranno in futuro diverse occasioni in cui risulterà necessario richiamare questo senso di appartenenza e di responsabilità all'interno della comunità e mi riferisco alla tematica dei servizi pubblici a contenuto economico.



S. Orsola

Un esempio può servire per esprimere questo concetto. Diventa ora sempre più impellente una scelta strategica nel campo del settore energetico in tema di distribuzione di energia elettrica. Come tutti avranno avuto modo di apprendere in questi anni, non fosse altro per le dispute che la materia ha sollevato, il Comune di Sant'Orsola Terme è anche soggetto elettrico, cioè titolare di concessione per la distribuzione di energia elettrica ai propri censiti attraverso l'azienda elettrica. In aggiunta a questa attività si colloca anche nella sfera dei produttori di energia idroelettrica grazie alla lungimirante idea degli amministratori di un tempo di progettare una centralina idroelettrica. La centralina mantenuta efficiente dalle amministrazioni che si sono succedute nel tempo ha potuto offrire un apporto fondamentale alla "quadratura" del bilancio comunale. L'evoluzione della normativa in materia energetica impone comunque un adeguamento alle mutate caratteristiche del mercato dell'energia che per legge deve essere sempre di più aperto alla libera concorrenza su scala europea.

Sintetizzando molto i concetti, da parte del legislatore e della Comunità Europea, si vuole raggiungere un mercato dell'energia molto efficiente, con il conseguente abbattimento delle tariffe a carico degli utenti, (che sono privati, enti pubblici e imprese piccole

e grandi) mantenendo al contempo una garanzia di qualità per quanto riguarda il servizio offerto. In altre parole saranno monitorati in maniera molto severa degli standard di qualità che dovranno essere rispettati dai distributori di energia per evitare che il taglio dei costi imposto dalla riduzione delle tariffe imposte per legge (tra l'altro) si traduca in un servizio scadente o assente.

Questa tematica che, di per sé, potrebbe apparire abbastanza lineare ed anzi far auspicare una rapida applicazione di questi principi per giungere in tempi brevi ad una riduzione delle tariffe, in realtà mette in risalto ancora una volta le peculiarità dei piccoli comuni delle realtà periferiche magari in zone di montagna che devono sottostare alle regole delineate e decise per le realtà molto più grandi dove i "numeri" hanno ragione su tutto il resto.

Proviamo, quindi, con un esempio a spiegare e rendere più semplice questo concetto. Ipotizziamo allora che il Comune si trovi nella condizione di cedere la propria azienda elettrica intesa come impianti di sola distribuzione e cioè, cabine di trasformazione e linee elettriche di media e bassa tensione, mantenendo sempre e comunque la proprietà ed il controllo della centrale idroelettrica (cioè la produzione). Il nuovo gestore degli impianti dovrà provvedere anche alle

manutenzioni e alle sostituzioni dei tratti di linee o delle cabine di trasformazione che con il trascorrere del tempo lo richiedessero ma, soprattutto, dovrebbe intervenire tempestivamente in caso di guasti o di interruzioni nell'erogazione del servizio. Ed ora entriamo nello specifico per rendere ancora più comprensibile il concetto. Durante il fine settimana del 16 e 17 novembre scorso, a causa delle condizioni meteo particolarmente avverse, si sono verificate delle interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica in parte dipendenti dagli impianti dell'azienda elettrica comunale ed in parte dipendenti dal servizio ENEL. In questo specifico frangente le interruzioni dovute alla nostra azienda sono state prontamente risolte dagli operai comunali che tempestivamente sono intervenuti sulle apparecchiature partendo rispettivamente dalle proprie abitazioni in paese. Gli interventi ENEL, purtroppo sono attivabili con un numero telefonico verde munito di risponditore automatico che obbliga alla digitazione di una serie di dati attraverso la tastiera telefonica e solo dopo diversi minuti permette di colloquiare con un operatore che annota il verificarsi di un guasto o la necessità di un intervento. (esempio lampante di razionalizzazione dei costi con l'introduzione di automatismi al posto degli operatori).

Viene da domandarsi, quindi, quanto avremmo dovuto aspettare se l'intervento fosse stato portato a termine da un gestore diverso dall'azienda comunale, considerando che non potrebbe sembrare logica una dislocazione sul posto di una squadra di tecnici già di per sé molto razionalizzati nel numero per interventi tempestivi in località periferiche con scarso numero di utenze. E' senza dubbio più logico attendersi che un'azienda con la logica del risparmio dei costi manterrebbe il proprio personale tecnico per gli interventi nelle località più densamente abitate per risolvere tempestivamente i guasti di quei bacini d'utenza, molto più agevoli da servire e molto più redditizi per quanto riguarda i consumi. Ecco allora che con questo esempio possiamo renderci conto di quello che significa avere autonomia in questo campo, aspetto di cui abbiamo potuto godere fino ad oggi, ma che per il futuro ci chiamerà a scegliere una diversa soluzione.

Da un lato bisogna fare una considerazione che per qualche verso ci può tranquillizzare e cioè il fatto che l'azienda elettrica comunale con il sostegno del comune ha potuto attuare in passato ed anche ora numerosi investimenti che riguardano sia le linee elettriche che le cabine di trasformazione, in modo da ottenere degli impianti moderni ed efficienti, capaci

cioè di rendere un servizio di buona qualità ancora per parecchi anni senza tuttavia dover prevedere ulteriori pesanti ristrutturazioni o sostituzioni. Per affrontare questa delicata e strategica materia del settore elettrico e per giungere a delle decisioni il più possibile condivise dall'intera comunità, è intenzione dell'amministrazione che rappresento, istituire una commissione paritetica fra maggioranza e minoranza del consiglio comunale supportata da consulenti tecnici, in modo da poter giungere ad una valutazione completa ed oggettiva da sottoporre all'analisi del consiglio comunale per quelle che saranno le scelte del nostro comune in questo campo.

Passiamo ora in esame i principali tratti del bilancio di previsione del 2003 ed il piano degli investimenti triennale 2003-2005 che presenta i collegamenti naturali e logici a quanto è stato esposto sopra, riportando gli spunti principali della relazione revisionale e programmatica dell'anno 2003.

Funzioni generali

Procedendo per funzioni, secondo quello che è lo schema del documento contabile, iniziamo dalla numero uno dedicata agli investimenti per il funzionamento degli uffici comunali e dell'ufficio intercomunale di Valle che ha iniziato ad operare con il 1° di agosto del 2002, con i geometri Aldo Marchel (già in servizio) ed Remo Anesin (assunto con concorso), anche se è entrato a regime completo il 1° settembre con l'arrivo del funzionario ing. Lorenzo Carli. Da questo nuovo gruppo di lavoro ci si attende un impegno particolare per concretizzare l'obiettivo di rendere un servizio sempre più qualificato ai censiti di tutti i Comuni della Valle. Inoltre, nel rispetto di quello che è lo spirito alla base della normativa provinciale che assiste e sostiene gli sforzi dei comuni nel ricercare la gestione associata dei servizi, si dovrà procedere con l'armonizzazione dei regolamenti edilizi sui quattro diversi Comuni nonché puntare ad una uniformità normativa in generale. Questo sarà un percorso che richiederà del tempo ed un processo per gradi.

Riepiloghiamo in maniera sintetica che per l'Ufficio Tecnico Intercomunale di Valle in sigla U.T.I. sono stati previsti costi totali di avviamento per il primo anno (2002) pari ad € 151.865,43 con intervento da parte della P.A.T. per € 120.243,78.

Nel bilancio 2003 sono inoltre stati previsti ulteriori



S. Orsola

€ 12.000 per il completamento dell'attrezzatura tecnica.

Funzione istruzione pubblica

In questo settore non sono previsti particolari investimenti in termini di strutture, essendo quelle attuali adeguate al corretto funzionamento del servizio. Si prevedono comunque lavori di completamento e finitura del giardino polivalente della scuola elementare.

Funzione cultura e beni culturali

In questo campo si procederà nel 2003 con l'acquisizione dell'edificio storico p.ed 95/2 in loc. Stefani per il quale il Comune ha già ricevuto finanziamento e si procederà con la domanda di contributo per la ristrutturazione dell'edificio al fine di rivalutare completamente l'immobile e prevedere un piccolo punto museale ed una tappa all'interno di un percorso storico culturale e naturalistico. Lo scopo è quello ottenere una fruibilità al punto di vista turistico ma anche di riscoprire e valorizzare le nostre tradizioni paesane.

Nel corso dell'anno 2004 si prevede poi il completamento del piano relativo alla nuova biblioteca all'in-

terno dell'edificio polifunzionale in corso di ristrutturazione per questa operazione si prevedono investimenti pari a € 113.650 per arredi ed attrezzature tecnologiche.

Si continuerà il sostegno delle attività delle associazioni in questo settore con la valutazione dei bilanci e dei rendiconti annuali per l'erogazione di contributi a sostegno dei rispettivi programmi.

Settore turistico

In questo settore crediamo come in passato, che il ruolo del Comune sia quello di volano nelle iniziative. Purtroppo questo programma è stato parzialmente bloccato dall'esito negativo -rispetto ai piani dell'Amministrazione- dell'operazione Hotel Terme, come del resto già abbondantemente spiegato nel precedente numero di questo notiziario. Tuttavia, riteniamo fondamentale il ruolo che il Comune può svolgere per creare infrastrutture necessarie al completamento di un'offerta turistica che sia la più adeguata possibile e coerente con la nostra realtà economica, culturale e con le caratteristiche dell'ambiente. Ecco allora che nel 2003 si prevedono a bilancio ben € 721.000 relativi ad un progetto che prevede la ristrutturazione del capitello in località Tasini assie-

me alla realizzazione di percorsi tematici che possano qualificare l'offerta nel campo dell'escursionismo culturale. La domanda di finanziamento è stata presentata alla P.A.T. a valere sul DOCUP (documento unico di programmazione) per attingere a fondi specifici europei. Ci auguriamo che tale iniziativa possa essere accolta nelle relative sedi per consentire una rapida realizzazione del progetto.

Nonostante non sia stato possibile per il Comune acquisire la struttura alberghiera Hotel Terme, è comunque intenzione dell'amministrazione procedere con il programma dell'attività termale, cioè il recupero dell'acqua dal punto di vista terapeutico. Ricordiamo che dopo la prima fase legata alla perforazione dell'antica fonte, in questo momento si procede con le analisi chimico, batteriologiche e mineralogiche che all'incirca dureranno per tutto l'anno 2003.

A questa fase seguirà quella di ricerca e studio per l'ottenimento del certificato di terapeuticità da parte del Ministero della Sanità. In conclusione se queste operazioni porteranno agli esiti che noi tutti ci auguriamo, sarà regolamentato opportunamente l'utilizzo della risorsa da parte degli operatori turistici specializzati.

A bilancio 2003 per questo obiettivo si prevedono € 20.000, e € 40.000 per il 2004.

Settore sportivo e ricreativo

E' ormai nota a tutti la scelta dell'amministrazione comunale di realizzare un campo sportivo ed area attrezzata lungo il rio Pallaori. Durante il 2003 si ritiene sia possibile l'inizio dei lavori di realizzazione dopo aver acquisito l'area interessata dai privati. Crediamo che sia questa una tappa storica per la nostra comunità, attesa da molto tempo e fonte di forti polemiche. Tuttavia, appellandoci a quel concetto di coesione di cui si parlava nella prima parte dell'articolo, crediamo fermamente che tale tipo di infrastruttura, una volta realizzata, possa veramente andare bene per tutti ed essere utilizzata piacevolmente sia dagli sportivi che dagli amanti delle passeggiate e dei sentieri naturalistici (siano essi ospiti o residenti in loco) ai quali, nella fase progettuale, riteniamo sia stato riservato particolare riguardo. Altrettanta attenzione possiamo affermare che sia stata riservata agli spazi per i ritrovi nei momenti di festa curati dalle associazioni: Pro Loco e Alpini in primo luogo, in quanto sull'area sarà possibile organizzare manifestazioni per l'intera comunità. Riteniamo che prima dell'inizio dei lavori ci sarà l'occasione di poter spiegare pubblicamente e nei dettagli il progetto a tutta la popolazione. Per ora, comunque, il bilancio 2003

prevede uno stanziamento di € 240.000 per questo intervento.

Sempre in questo settore, l'amministrazione comunale, in coerenza con gli impegni del proprio programma amministrativo, intende giungere alla costruzione di una palestra. A tale proposito è già stata fatta una prima valutazione delle possibilità attraverso un concorso di idee giudicato da una commissione di professionisti. Al bando di concorso hanno partecipato ben 12 progettisti come singoli oppure associati fra di loro. Il risultato della selezione e della graduatoria è ritenuto dall'amministrazione di buon livello.

Gli elaborati che hanno partecipato alla selezione ed il progetto di massima che è risultato il più rispondente alle richieste del bando saranno oggetto di pubblica esposizione. Intanto continua l'impegno dell'amministrazione nel ricercare la strada adeguata ai fini del finanziamento dell'opera che tutti ci auguriamo di poter presto vedere realizzata.

L'impegno a bilancio per il settore sportivo e ricreativo continua con il sostenimento delle manifestazioni annue come il Bersentolring, il corso di sci dei più piccoli in Panarotta, le gare e manifestazioni estive che ormai rappresentano delle classiche all'interno delle attività annuali delle associazioni.

Viabilità e trasporti

E' questo un campo d'azione dell'amministrazione comunale dove l'impegno rimane molto oneroso al fine di perseguire l'obiettivo della sicurezza delle strade comunali e per programmare gli interventi di ordinaria manutenzione dei km di strade esterne, interne, forestali ed agricole in cui è suddiviso il patrimonio viabilistico comunale. Sono previste sistemazioni straordinarie del tratto di strada di accesso alla frazione degli Stefani con annessa realizzazione di parcheggi, e della località Agnoletti a Mala. La spesa per investimento per l'anno 2003 su questo programma si attesta su € 213.000 mentre la programmazione annuale di manutenzione che si ricomprensce nella parte corrente si attesta su ben € 101.591.

Fanno parte di questo programma anche gli investimenti pari a € 30.000, previsti per il 2003 relativamente al settore dell'illuminazione pubblica necessari al completamento della dotazione di lampioni dove mancanti o della sostituzione di quelli obsoleti.

Territorio e ambiente

All'interno di questo programma riteniamo opportuno distinguere i diversi servizi che lo costituiscono e cioè:

Urbanistica e gestione del territorio:

in tale comparto si prevede di aggiornare il P.R.G. con apposita variante per la quale sono state raccolte ed esaminate in una prima fase le richieste dei privati. La predisposizione della variante con l'adeguamento anche a quanto previsto dal P.U.P., è in fase di definizione da parte dell'architetto Giovannini di Pergine che ha seguito anche i precedenti interventi di questo tipo. Allo stesso professionista è stato conferito l'incarico di aggiornare alcune norme del regolamento edilizio.

Servizio di protezione civile:

in questo servizio l'obiettivo prioritario è quello di mantenere il livello di efficienza del corpo dei Vigili del fuoco volontari, garantendo il livello di contributi sia ordinari che straordinari necessari allo scopo. Particolare attenzione sarà rivolta all'ultimazione dei lavori riguardanti la piazzola di atterraggio elicotteri che ricordiamo realizzata con la collaborazione del Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T.

Servizio idrico integrato:

è il programma più impegnativo inserito nel bilancio del 2003. Infatti l'importo previsto per questo progetto è di ben € 2.920.000 in conto investimenti che saranno finanziati dalla P.A.T. e circa € 45.000 annui sulla parte corrente. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di risolvere il problema dell'approvvigionamento e distribuzione in maniera razionale dell'acqua potabile sul territorio comunale. Per questo è stato presentato un progetto per il completamento della rete idrica sul territorio comunale e la razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua potabile, prevedendo contemporaneamente un efficiente sistema antincendio. E' volontà dell'amministrazione, richiedere la captazione di sorgenti per uso potabile in località Knappen nel Comune di Palù ed in località Livei del nostro Comune.

Si ritiene particolarmente importante affrontare questo tipo di realizzazione anche in funzione del discorso più generale già introdotto con il servizio di fornitura di energia elettrica, in quanto si ritiene doveroso garantire a tutta la comunità paesana un adeguato livello di qualità in un vitale servizio come quello della fornitura di acqua potabile.

Il grado di autonomia del Comune e la titolarità dello stesso del servizio di fornitura idrica potabile consente di impostare questo tipo di scelta. Tuttavia, l'evoluzione delle normative in questo settore potrebbero comportare la perdita di questa prerogativa del nostro Ente a favore di una gestione privatistica anche dei servizi acquedotto e fognature (realtà

che già è delineata ed operante per le comunità numericamente più rappresentative). Ecco perché diventa importante attrezzarci subito in maniera adeguata.

Settore sociale

Anche questo programma dell'amministrazione vede, per l'anno 2003, una spesa per investimenti, di rilievo: € 743.000. La fetta più importante cioè € 620.000 sono stati destinati al secondo lotto per il completamento dell'edificio polifunzionale che come ormai sarà noto a tutti ospiterà il servizio biblioteca ed il centro della salute entrambi attrezzati in maniera moderna e con sufficienti spazi riservati alle rispettive funzioni.

Ben € 115.000 vengono previsti per la programmazione annua dei lavori socialmente utili altrimenti conosciuti con l'appellativo di Azione 12. Ricordiamo che da alcuni anni vengono organizzati dal Comune di Sant'Orsola, in qualità di capofila, anche per i Comuni di Frassilongo, Fierozzo e Vignola-Falesina. I risultati ottenuti con i progetti sono di soddisfazione per le amministrazioni, tenuto conto delle finalità complessive che questi interventi devono salvaguardare.

Sono stati inseriti su questo programma € 8.000 per la realizzazione delle urne cinerarie presso il cimitero di Mala.

Servizi produttivi – distribuzione energia elettrica

Aggiungiamo a quanto espresso con le considerazioni di carattere generale fatte all'inizio di questo intervento che per il 2003 sono previsti lavori di ulteriore miglioramento sia delle linee elettriche di media e bassa tensione che delle cabine di trasformazione e distribuzione. Sono stati assegnati con il bilancio 2003, € 684.000 per questi investimenti. L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente le caratteristiche di qualità del servizio, cercando di limitare il più possibile le cause attuali e potenziali di interruzione del servizio di erogazione dell'energia elettrica, ma anche di raggiungere con il servizio le località di Malga Cambroncoi e di Costarefolo attualmente ancora sprovviste di energia elettrica.

Speriamo di aver fatto cosa gradita nell'aver fornito alcune utili informazioni su aspetti importanti della vita amministrativa della nostra comunità.

Il Sindaco e la Giunta Comunale

“Progetto 12 - Anno 2002”

POVO COOP. 81, DUE SQUADRE IN AZIONE IN VALLE

Nell'ambito del progetto per l'occupazione temporanea in “lavori socialmente utili” denominato “AZIONE 12”, in questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale di Sant'Orsola Terme si è sempre attivata in tale senso, prima aderendo ai progetti istruiti dal Comprensorio C 4 dell'Alta Valsugana e poi anche direttamente, presentando all'Agenzia Provinciale del Lavoro dei progetti sovracomunali, assieme ai Comuni di Frassilongo e Vignola Falesina ed ultimamente anche con Fierozzo, finalizzati volta per volta alla valorizzazione e riqualificazione del territorio.

Gli interventi proposti riguardano in particolare il recupero di aree degradate o in disuso, il ripristino e messa in sicurezza dei sentieri comunali, oltre alla manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale. Il progetto 12 riesce infatti ad unire due esigenze: quella di cura e manutenzione del territorio, che altrimenti andrebbe in disfacimento, con quella di reinserimento nella vita sociale di lavoratori disoccupati. A partire dall'anno 2001, il Comune di S.Orsola Terme è riuscito ad organizzare due squadre, la prima operante nei territori di Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina e la seconda nei territori di Fierozzo e Frassilongo.

Grazie al contributo dell'Agenzia Provinciale del Lavoro, ed alla Direzione di cantiere della Cooperativa “Povo Coop.81” di Povo, sono ormai diversi anni che gli operai assunti stagionalmente provvedono allo sfalcio di aree verdi, alla manutenzione di sentieri e passeggiate turistiche, alla creazione di piccole aree di sosta alla realizzazione di arredi comunali e molti altri lavori di riqualificazione ambientale,



secondo un programma stilato annualmente da ogni Comune aderente e poi gestito direttamente dalla Cooperativa.

Le opere programmate si ripropongono infatti di migliorare l'aspetto ambientale in zone di particolare pregio naturale ed anche di interesse economico, per il mantenimento di una modesta forma di economia montana, legata alle attività agro turistiche ivi radicate.

Le due squadre allestite nell'anno 2002 nei rispettivi territori di competenza, erano composte dai seguenti lavoratori:

SQUADRA DI S.ORSOLA TERME E VIGNOLA FALESINA (TN)

- PUECHER FRANCESCO (CAPO SQUADRA)
- MOAR LIVIO
- PALLAORO DINO
- PALLAORO MARCELLO
- PAOLI GIOVANNI

SQUADRA DI FIEROZZO E FRASSILONGO (TN)

- FERRARI GIUSEPPE (CAPO SQUADRA)
- FUCHS GIOVANNI
- PAOLI DAVIDE
- PAOLI LIVIO
- GOZZER ALBANO

Un particolare ringraziamento viene pertanto manifestato ai lavoratori ed alle squadre, anche da queste pagine del notiziario comunale.



Lo spazio della minoranza

L'È TUT 'NA FINTA

Viene proprio da dire "L'è Tut 'Na Finta", dopo la discussione avvenuta in Consiglio comunale attorno a una mozione presentata dalla minoranza avente come tema " **Il Comune di S.Orsola Terme nell'Istituto Culturale Mocheno-Cimbro**". Durante l'anno 2001 si è svolto il 14° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni; in quella occasione alle famiglie è stato consegnato anche un modulo avente come titolo "Rilevazione sulla consistenza e dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mocheno e cimbro - 21.10.2001".

Durante il periodo di tempo fra la consegna del modulo e il suo ritiro, a tutte le famiglie della Valle dei Comuni di Frassilongo, Palù del Fersina, Fierozzo e S.Orsola Terme veniva recapitato una lettera con la quale i firmatari invitavano

ciascuno a compilare con attenzione tutti i moduli, compreso quello delle minoranze linguistiche, premettendo che *"maggiore sarà il numero delle dichiarazioni di appartenenza alla Comunità Mochena, maggiori saranno le possibilità di salvaguardia e di sviluppo della nostra Valle"*

La lettera era firmata dai Sindaci dei Comuni sopracitati e dal Presidente dell'Istituto Mocheno-Cimbro. Era logico pensare che quando è stata chiesta la firma di adesione "si sia suonato il campanello alla porta dei vari Comuni interessati e si sia bussato e trovato un accordo" e la contemporaneità di una adesione da parte di tutti faceva presupporre che tutti furono ben informati e condividevano obiettivi comuni.

Alla fine del mese di agosto del 2002 venivano resi noti i dati del censimento, con i seguenti risultati:

Comuni	Numero Mocheni	Incidenza percentuale sulla popolazione residente
S.Orsola Terme	524	57,84
Fierozzo	423	95,92
Pergine V.	369	2,18
Frassilongo	340	95,24
Palù del Fersina	184	95,34
Civezzano	41	1,32
Levico Terme	30	0,48
Baselga di Pinè	11	0,25
Caldonazzo	8	
Vattaro	6	
Altri Comuni del C4	15	
TOTALE COMPRENSORIO	1.951	4,26
Trento	185	
Altri Comuni del Trentino	142	
TOTALE PROVINCIA	2.278	0.48

Sulla base di queste risultanze, la minoranza ha presentato una mozione con la quale si chiedeva il riconoscimento di S.Orsola Terme come Comune mocheno e il suo inserimento nell'Istituto Mocheno-Cimbro.

Dopo ampia discussione fra tesi contrapposte e molti "...ma, sì, no, forse, in futuro.." posta in

votazione la maggioranza ha deciso di votare contro la proposta della minoranza.

Questi dati sono stati utilizzati "per intero" durante la discussione in Consiglio Provinciale per sostenere la opportunità di concedere un rappresentante di diritto all'interno del Consiglio Provinciale. Per conoscenza, il Consiglio

Provinciale non ha approvato tale richiesta. Quindi S.Orsola Terme non sarà “Comune mocheno” anche se il 57,84% si era dichiarata appartenente alla comunità mochena. E questo nonostante che i Sindaci e il Presidente dell’Istituto abbiano formalmente chiesto una dichiarazione di appartenenza; in pratica si trattava, ora ci siamo accorti, di una “prova di appartenenza”; cioè l’è tut ‘na finta. Ma pare “tut ‘na finta” anche l’esistenza stessa del Consiglio Comunale. Da quando è stato approvato il Regolamento di contabilità, molti e importanti problemi che interessano la comunità non passano più alla discussione del Consiglio Comunale; facciamo riferimento al problema idrico, al problema della raccolta R.S.U., al programma concordato dall’attuale maggioranza con gli altri Comuni della Valle dei Mocheni. Basta leggere l’ordine del giorno dell’Ultimo Consiglio Comunale. Si parla soprattutto di Variazioni di bilancio.

Per poter discutere è necessario presentare “mozioni”, parola che può risultare strana alla maggior parte della popolazione, ma che è l’unico strumento che rende possibile venire a conoscenza delle scelte dell’Amministrazione sui problemi che riteniamo essenziali per l’intera comunità. Oltre alla precedente, due sono state le “mozioni” presentate dalla minoranza e precisamente quella sulla situazione idrica e sulla Raccolta materiali e in generale sul problema della R.S.U. C’è stato l’impegno a portare all’attenzione dell’intero Consiglio sia le iniziative legate alla situazione dell’approvvigionamento idrico che quello della R.S.U. con incontri anche alla presenza dei responsabili dell’AMNU. La minoranza valuta positivamente tale “disponibilità” anche se non si doveva giungere a questi strumenti per raggiungere lo scopo. Purtroppo esiste anche la minoranza.

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Come Voi tutti sapete nell’ottobre 2001 si è svolto il 14° censimento della popolazione e delle abitazioni. Per quanto riguarda il nostro paese dagli anni sessanta sino al millenovecentonovanta abbiamo assistito ad una consistente e costante emigrazione dal paese. Viceversa in quest’ultimo decennio siamo stati prota-

gonisti di un recupero della popolazione pari al 14,83% ed ad un aumento considerevole delle abitazioni (n° 603). Sotto vengono riportati i dati relativi ai censimenti precedenti anche degli altri comuni della Val dei Mocheni.

Sant’Orsola Terme		Palù del Fersina		Frassilongo		Fierozzo		Popolazione Valle dei Mocheni
anno	Popolazione	anno	Popolazione	anno	Popolazione	anno	Popolazione	
1921	1070	1921	413	1921	698	1921	767	2948
1931	965	1931	360	1931	641	1931	678	2644
1936	961	1936	358	1936	638	1936	665	2622
1951	953	1951	340	1951	634	1951	601	2528
1961	960	1961	337	1961	623	1961	552	2472
1971	904	1971	323	1971	472	1971	447	2146
1981	800	1981	287	1981	462	1981	438	1987
1991	789	1991	221	1991	380	1991	437	1827
2001	Provvisorio 906	2001	Provvisorio 193	2001	Provvisorio 353	2001	Provvisorio 441	Provvisorio 1893

ASUC di Mala e di S. Orsola

RINNOVATI I COMITATI DI AMMINISTRAZIONE

In seguito alle avvenute elezioni il 19 maggio 2002 e il 3 novembre 2002 sono stati rinnovati rispettivamente i Comitati di amministrazione separate di uso civico di Mala e di S. Orsola Terme.

Per quanto riguarda il comitato Asuc di Mala la novità ha riguardato, in relazione al numero dei capi famiglia aventi diritto al voto, l'elezione di cinque componenti anziché dei tre precedenti.

Il comitato Asuc di S. Orsola ha visto una significativa riconferma dei precedenti amministratori. Nel loro insieme hanno ottenuto un 9,5% dei voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

Vengono di seguito riportati i dati relative alle singole elezioni:

Asuc di Mala:

Aventi diritto a voto	n. 91
Votanti	n. 57
% dei votanti	62,63
schede bianche	n. 1
schede nulla	n. 3

Risultato voti ottenuti dei primi 10 votati:

Zampedri Roberto	n. voti 25
Carlini Maurizio	n. voti 22
Franchini Sergio	n. voti 20
Girardi Roberto	n. voti 15
Malfatti Flavio	n. voti 12
Zampedri Luca	n. voti 12
Pintarelli Paolo	n. voti 11
Carlini Gentile	n. voti 11
Carlini Dario	n. voti 8
Zampedri Marcello	n. voti 8

In seguito all'accettazione della nomina il nuovo comitato di amministrazione è così composto:

Zampedri Roberto	n. voti 25
Carlini Maurizio	n. voti 22
Franchini Sergio	n. voti 20
Malfatti Flavio	n. voti 12
Zampedri Luca	n. voti 12

Asuc di S. Orsola

Aventi diritto a voto	n. 272
Votanti	n. 146
% dei votanti	53,67
schede bianche	n. 3

schede nulla n. 3

Risultato voti ottenuti dei primi 10 votati:

Pallaoro Elio	n. voti 89
Fontanari Dario	n. voti 83
Bertoldi Giuseppe	n. voti 72
Brol Italo	n. voti 62
Fontanari Marino	n. voti 48
Braga Augusto	n. voti 36
Brol Dario	n. voti 30
Paoli Guido	n. voti 14
Paoli Franco	n. voti 10
Fontanari Damiano	n. voti 10

In seguito all'accettazione della nomina il nuovo comitato di amministrazione è così composto:

Pallaoro Elio	n. voti 89
Fontanari Dario	n. voti 83
Bertoldi Giuseppe	n. voti 72
Brol Italo	n. voti 62
Fontanari Marino	n. voti 48

Rispetto alla partecipazione al voto dell'anno 1998 si è constatato un calo dei votanti. Infatti nelle precedenti elezioni dell'Asuc di Mala vi fu una percentuale di votanti pari al 73,5 % con un decremento quindi del 10,87%; mentre nelle precedenti elezioni di S. Orsola vi fu una percentuale di votanti pari al 56,50 con un decremento quindi del 2,83 %.

Ovviamente tale decremento partecipativo non significa certamente mancanza di appartenenza all'amministrazione separata, ma bensì la dimostrazione di una consistente quota di capi famiglia che identificano tale istituto secolare come necessario e correlato con l'esigenza del diritto di legnatico e tutela del territorio di uso civico.

Voglio concludere inoltre con un vivo ringraziamento Gentile Carlini che per molti anni, con senso di dedizione e responsabilità, è stato presidente del comitato dell'Asuc di Mala.

La sua attività ha sicuramente favorito, la partecipazione dei capi famiglia all'amministrazione, in quanto persona a conoscenza sia del territorio che delle problematiche di gestione dei diritti di uso civico.

Il Segretario delle ASUC

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di S.Orsola Terme nel corso del 2002 ha svolto, come negli anni passati, la gestione per conto dei propri consorziati, delle opere riguardanti la viabilità nelle zone agricole e le procedure burocratiche per l'appalto per l'impianto d'irrigazione che andrà a servire tutti i terreni per i quali ne è stata fatta richiesta.

Per quanto riguarda la viabilità, sono stati ultimati i lavori delle strade "Gabani-Giare" e "Maoro", mancano solo i collaudi da parte della P.A.T..

La strada "Tasini-Rossati" sarà completata il prossimo anno con l'asfaltatura che sarà effettuata nella primavera del 2003.

Sono state finanziate da parte della P.A.T., anche le strade "Castello-Broli" e "Mala-Pallaori", per le quali era stato richiesto il contributo per la loro sistemazione ed asfaltatura, saranno appaltate ad inizio 2003. Nel mese d'agosto il Consorzio di Miglioramento Fondiario ha potuto finalmente appaltare i lavori per l'impianto irriguo a bocche d'utenza sui C.C. di S.Orsola e Mala, per la distribuzione dell'acqua proveniente dal Rio Molini.

All'appalto hanno partecipato con regolare offerta 23 ditte, e ne è risultata aggiudicataria la ditta Costru-



zioni Zortea di Castelnuovo (TN). Il C.M.F. ha così potuto procedere al contratto d'appalto e nel mese di novembre 2002 sono iniziati i lavori d'interramento dei circa 23 km di tubi che saranno ultimati, salvo imprevisti, entro il 2003. Durante l'inverno saranno effettuate delle riunioni, per le varie zone interessate dai lavori, nelle quali sarà illustrato il progetto con i relativi percorsi.

I lavori che riguardano il tubo principale e tutti i depositi di carico per le varie zone di S.Orsola e Mala, sono stati già ultimati e collaudati da parte del Consorzio Generale della Valle dei Mocheni.

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario è sempre a disposizione di tutti i soci che hanno la necessità di eseguire opere di miglioramento fondiario. Le opere eseguite dal Consorzio sono generalmente finanziate dalla P.A.T. nella misura dell'80% della spesa ammessa, il restante 20% della spesa viene ripartito fra i soci che usufruiscono dell'opera, sia privati che enti pubblici come Comune e A.S.U.C..

Tutti coloro che intendono eseguire dei lavori tramite il C.M.F. devono far pervenire le richieste con una semplice domanda firmata dagli interessati, allegando un estratto mappa con indicato la zona interessata ai lavori. Il Consiglio dei Delegati del Consorzio, prenderà in esame le richieste ed interpellerà la P.A.T. per un primo parere e se l'esito sarà favorevole si avvierà la progettazione dell'opera richiesta.

Si ricorda inoltre a chi ha avuto variazioni nell'elenco dei beni immobili di proprietà rilasciato all'ufficio del catasto, per quanto riguarda i C.C. di S.Orsola e Mala, di segnalarlo al segretario del C.M.F. geom. Ugo Paoli. Questo eviterà errori nell'invio e nel calcolo dei ruoli.

Il Presidente
Franco Paoli



GLI ALPINI ... TUTTI LI VOGLIONO ... NESSUNO LI VUOLE !

Già da qualche anno si parla dell'abolizione delle "leva", impegno dovuto allo stato dai giovani di sesso maschile - i "coscritti", dovere codificato dalla Costituzione della Repubblica Italiana già dal dopoguerra ma risalente a tempi remoti: la leva obbligatoria, così come oggi è conosciuta, fu introdotta per la prima volta nel territorio italiano dalle truppe napoleoniche alla nascita della Repubblica Cisalpina.

Dal '46, quando a seguito di un referendum, in Italia fu introdotta l'attuale Costituzione che prevedeva fra l'altro il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica, il periodo di leva fu portato dai 24 mesi iniziali agli attuali 12, con la possibilità recentemente introdotta per gli obiettori di coscienza, di prestare una sorta di "servizio civile" in luogo della "naja".

Le motivazioni che a suo tempo portarono alla leva obbligatoria furono senza dubbio legate alla difesa del territorio della "patria", viste le innumerevoli guerre succedutesi nel 19° e nella prima metà del 20° secolo su tali motivazioni peraltro, prevalse spesso la voglia di conquista di taluni regimi europei, che usarono i soldati di leva a scopi offensivi, con i risultati che tutti conosciamo.

Nella seconda metà del 20° secolo, almeno in Europa si è stabilito un periodo di convivenza pacifica senza precedenti, con avvenimenti che hanno profondamente segnato le nuove generazioni protese ad una pacifica convivenza e coabitazione in quella che il presidente Prodi ama definire "la casa comune europea".

In quest'ottica, gli Alpini che hanno prestato il loro servizio militare nelle zone di frontiera - le montagne delle Alpi appunto -

e che provenivano per la quasi totalità dalle vallate alpine, formarono i Gruppi di Alpini in congedo organizzati in Mandamenti e Sezioni fino alla costituzione dell'Associazione Nazionale Alpini che oggi conta più di 300.000 iscritti.

La voglia di "gruppo" di questi giovani che hanno vissuto le stesse esperienze, spesso coincidenti col primo commiato da casa, con l'opportunità di conoscere per la prima volta nuovi amici provenienti da altre terre montane dividendone le fatiche e le camerate, imparando la legge della gerarchia militare e dell'anzianità e comprendendo in sostanza il piacere del reciproco aiuto, ha fatto dell'A.N.A. la più grande Associazione italiana, le cui origini ex militari si evolsero in intenti di solidarietà a tutti i livelli.

Anche i più giovani si ricorderanno certamente del fondamentale intervento dei volontari dell'A.N.A. nei terremoti del

Friuli e dell'Irpinia, nelle alluvioni della Versilia e del Piemonte, nella costruzione dell'asilo di Rossosch in Russia ed in tantissimi altri interventi minori, fra i quali anche quelli del Gruppo di Sant'Orsola i cui alpini, oltre a partecipare agli interventi citati, sono risultati fondamentali a Putzu Idu (Sardegna), a Prijedor (Bosnia Herzegovina) ecc.

Ma ora, con l'abolizione della leva obbligatoria, gli alpini - e non solo quelli, sono destinati a scomparire dalle nostre piazze: non è più necessaria la difesa della "patria" e quindi, per far tornare i conti dello stato si è pensato bene di tagliare le spese militari giudicate superflue, con lo smantellamento dell'esercito, almeno così come concepito fino ad oggi.

Perché l'A.N.A. è contraria all'abolizione della leva?

- perché ciò comporterà un'occasione perduta per i nostri giovani ai quali non sarà più data quest'occasione di socializzazio-



Adunata di Catania - 12 maggio 2002

Alpini di S.Orsola e Lodrone di Storo in attesa della sfilata

ne e di cameratismo, in una società tendenzialmente basata sul successo individuale “a qualsiasi costo”;

- perché sostanzialmente la fine della leva vuol dire l'abbandono dell'ultimo baluardo di “educazione civica” che trasformava i nostri imberbi ragazzi in uomini maturi pronti ad affrontare con maggior autonomia le difficoltà della vita.

Potremmo enumerare altri centomila motivi che ci fanno rimpiangere il servizio militare obbligatorio, ma non appare questa la sede appropriata per farlo: un intero numero del giornalino non sarebbe forse sufficiente per un'esauriente dissertazione sull'argomento.

Cogliamo invece l'occasione per porre al lettore una riflessione: il mondo occidentale ha imparato a vivere in pace dopo secoli di convivenza tutt'altro che pacifica, attraverso fiumi di sangue versato dai soldati di tutte le nazioni, trascinate in guerra dai potenti dell'epoca;

- dobbiamo ricordare alle nuove generazioni che è stato proprio il sacrificio dei nostri caduti in guerra a donarci il bene inestimabile della pace fra i popoli e questo, nella nostra comunità come in tante altre, è lasciato



3 Novembre 2002 - L'annuale celebrazione in onore dei caduti delle due guerre

alla testimonianza dei nostri gruppi alpini: ma dopo ?

Tutti li vogliono, gli alpini:

- quelli in armi per le missioni di pace all'estero – in Mozambico, in Somalia, in Bosnia, in Afghanistan – ed all'interno – in Sardegna, in Sicilia e sull'Aspromonte;

- quelli in congedo per le missioni di solidarietà citate poc'anzi;

...ma nessuno li vuole più:

- questi nostri politici troppo abituati alle filippiche politiche dai comodi scranni del parlamento;
- le mamme che hanno sempre vissuto il primo distacco dai figli come un momento traumatico;

- questa nostra società moderna, troppo basata più sul benessere individuale che sui valori della solidarietà sociale e della qualità collettiva della vita.

Augurandomi di aver dato un positivo contributo di riflessione sull'argomento, colgo l'occasione per porgere a tutti gli Alpini ed Amici del gruppo di Sant'Orsola e Mala, alle loro famiglie ed a tutti i paesani in genere un sincero augurio di buone feste e di un proficuo 2003, con un tradizionale saluto all'alpina !

Il capogruppo
Ugo Paoli

ANNO INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE

Premiati i progetti partecipanti al concorso della Provincia

Il nostro Comune ha presentato, in collaborazione con l'Ufficio Beni archeologici della PAT e con la scuola elementare Bucaneve di Sant'Orsola Terme, in occasione dell'Anno Internazionale della montagna, il progetto didattico “A scuola con l'Archeologia”, svolto durante l'anno scolastico 1999-2000 e successivamente nel 2001- 2002 con le classi III presso

la nostra scuola elementare e coordinato dalla dottoressa Luisa Moser collaboratrice dell'Ufficio Beni Archeologici della PAT.

L'obiettivo del progetto proposto, era quello di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui vivono attraverso la lettura e la scoperta delle principali evidenze archeologiche.

Il giorno mercoledì 27 novembre

2002 presso la sala sotterranea del palazzo della Provincia a Trento si è svolta la premiazione: il progetto da noi presentato è stato riconosciuto meritevole di essere annoverato fra le iniziative che contribuiscono alla valorizzazione, alla salvaguardia del territorio e delle specificità culturali delle zone di montagna.

Nella stessa occasione è stato pre-

miato un altro progetto che vede protagonista la scuola elementare "il Bucaneve" di Sant'Orsola Terme. Il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo di Scuola elementare e media "Pergine 1" aveva come oggetto l'allestimento dello Spettacolo "Suoni e Colori delle Dolomiti" dove i bambini della scuola elementare di Sant'Orsola interpretavano poesie, canti o leggende tipicamente alpine.

Notizie più dettagliate dei lavori svolti saranno pubblicate sul prossimo giornalino; si ricorda comunque a chi fosse interessato che è disponibile presso gli uffici comunali la pubblicazione didattica del progetto "A scuola con l'Archeologia".

Per la cronaca al concorso sono stati presentati 309 progetti e alla fine, il favore dei due Comitati è andato a 29 progetti, riconosciuti meritevoli per l'aderenza ai prin-

cipi del concorso e dell'Anno internazionale

Si ringrazia: l'Ufficio Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Trento, la dottoressa Moser Luisa, gli insegnanti e gli alunni della scuola elementare il Bucaneve, il Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dei progetti che valorizzano l'operato e l'offerta della locale scuola elementare.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO CORALE CULTURALE DI MALA

Quest'anno ricorre il ventesimo anno dalla fondazione del Gruppo Corale e Culturale di Mala, ed in questa circostanza non potevamo dimenticare il suo fondatore, **Ciro Carlini** che con amore e non poche difficoltà è stato capace di riunire assieme un buon gruppo di persone amanti del canto e delle attività ricreative.

Con il suo carattere **Ciro**, riuscì a coinvolgere in tutte le iniziative anche i più scettici; per questo rimarrà sempre nei nostri cuori. In occasione dell'uscita del notiziario comunale il gruppo Corale e Culturale di Mala vuole riassumere le sua attività: il Gruppo Corale si ritrova per le prove di canto una volta alla settimana ed organizza attività ricreative e culturali; come negli anni precedenti sono stati ospitati in alcune famiglie del nostro Comune nel mese di agosto dei bambini provenienti dalla Repubblica Bielorussa, per passare un mese lontano da contaminazioni mangiando cibi genuini e respirando aria pulita, con la possibilità di essere visitati da

medici ed eseguendo eventuali interventi che nel loro paese non potrebbero essere eseguiti. Così il gruppo Corale ha organizzato per loro, come negli anni precedenti, un giorno di svago e divertimento presso la Malga Cambroncoi.

In qualità di presidente del Gruppo Corale vorrei ringraziare l'intera giunta comunale per il contributo straordinario concessoci che servirà per l'acquisto di materiale sanitario ed altro per questi bambini: il comitato ASUC di S.Orsola che gentilmente ha messo a disposizione l'intera struttura della malga; gli alpini di S.Orsola con il loro capogruppo per tutto il materiale logistico messi a disposizione. E non dimentichiamo quei paesani che hanno messo a disposizione di questi piccoli una domenica e la loro professionalità nel preparare un pranzo all'altezza dell'evento. Il Gruppo Corale ha collaborato poi con il Consiglio Pastorale nell'organizzare l'annuale "festa de la cros" iniziata con la santa messa e proseguita con giochi e con uno

spuntino, ben riuscita e seguita dalla popolazione.

Sicuramente anche quest'anno ci sarà l'annuale augurio di buon natale scambiato a mezza notte dopo la Santa messa sulla piazza della chiesa accompagnato da dolci e vin brulè. Sperando che questo notiziario comunale venga letto da tanta gente vorrei fare un invito a tutti i nostri paesani a far parte del Gruppo Corale non solo per il canto ma anche per altre attività culturali e per stare anche assieme. Constatato che attualmente il numero dei coristi è esiguo, visto anche che la metà dei coristi non è neanche residente nel paese e per questo dobbiamo fare un apprezzamento a questi coristi, per il loro impegno di partecipazione nella nostra comunità.

A nome del Gruppo Corale nell'approssimarsi delle festività natalizie e del nuovo anno, auguro a tutti Voi buone feste.

Il presidente
Roberto Girardi

GRUPPO DANZE SPORTIVE “LE FARFALLE”

Se per molti l'estate è un momento di riposo e recupero di energie, per il GDS Le Farfalle è un continuo impegno tra esibizioni e gare. Nel mese di giugno la coppia Serena e Diego ha partecipato ai campionati italiani di ballo liscio classificandosi al sesto posto, risultato che premia il duro lavoro svolto dalla coppia e inorgoglisce tutto il GDS. Numerose le esibizioni estive a Calceranica, Palù del Fersina. Sant'Orsola Terme, Nogarè, Ristorante Prime Rose di Levico, Bolzano, Terlago, siamo stati invitati anche fuori regione, a Carrè e Piovene Rocchette in provincia di Vicenza.

In continuo evolversi anche il settore agonistico, oltre alcuni passaggi di classe da segnalare l'inserimento nel GDS delle coppie Bernardini Marco Flavio- Cossar Silvia e Giovannini Adriano - Rizzi Maria Maddalena.

Numerose le gare alle quali le

nostre coppie hanno partecipato e ottenendo sempre ottimi risultati, occupando spesso i gradini alti del podio: Feltre (BL), Cadoneghe (PD), Cavaion (VR), Treviso, Verona, Trento, Lignano Sabbiadoro, Desio (MI), Fontanafredda (PN), Dolo (VE), Lagundo (BZ), Riva sul Garda, Rovereto, Abano Terme (PD).

Il GDS Le Farfalle, il 24 novembre scorso è stato presente con tutte le sue coppie agoniste al palasport di Lavis per il Campionato Regionale, al seguito soci e simpatizzanti per un caloroso tifo. Uno dei prossimi impegni che il GDS intende organizzare è la serata danzante dove sono invitati gratuitamente tutti soci del club; quanti fossero interessati possono diventare soci sostenitori. (Informazioni: Anna Pertile o Giovanni Pintarelli).

Ricordiamo a tutti i soci ed a quanti intendono diventarlo che si



Chiara e Marilena

balla tutti i lunedì ed i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 presso la palestra della scuola media “Andreatta” di Pergine.

Pro Loco S. Orsola Terme

BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ

Il 2002 è quasi terminato ed è tempo di bilanci per la Pro Loco di Sant'Orsola Terme. Nell'ultimo anno ci siamo impegnati per la sistemazione di fioriere sui ponti della strada provinciale nei centri abitati dei Pintarei e Mala, e abbiamo completato l'arredo urbano con panchine e fioriere in centro paese.

L'organizzazione di manifestazioni resta comunque l'attività principale della nostra Associa-

zione che ha notevolmente aumentato le proposte e le iniziative, riuscendo ad allestire un calendario ricco di appuntamenti sportivi, culturali e di svago che hanno visto un'ottima partecipazione di paesani e turisti.

Ci preme ricordare che l'attività della Pro Loco si basa sul volontariato.

E' quindi doveroso da parte nostra ringraziare tutti coloro che con il loro tempo, il loro

sacrificio e il loro entusiasmo hanno contribuito al successo di tante manifestazioni.

Vogliamo inoltre ringraziare in particolare il Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mocheni che con il suo prezioso lavoro offre un supporto sempre maggiore per quel che riguarda l'offerta turistica ma anche per le attrezzature che mette a disposizione delle singole Pro Loco, il Corpo VVF di S.Orsola, il

Gruppo Alpini, e tutte le Associazioni di S.Orsola che collaborano con noi, l'Amministrazione Comunale, il Segretario e tutti i Dipendenti del Comune, le Asuc di S.Orsola e Mala, i Carabinieri, don Rinaldo Bombardelli, il dott. Cignini, l'Orienteering Pergine, la Polisportiva Oltrefersina, la Cassa Rurale di Pergine, e tutte le Aziende del nostro

Comune che ci aiutano e sostengono in ogni iniziativa.

Un plauso infine, a tutte le persone che partecipano alla nostra attività, che con la loro presenza contribuiscono al successo di serate, concerti e manifestazioni sportive.

L'obiettivo per i prossimi anni è poi quello di acquistare l'attrezzatura completa per l'allesi-

mento di una cucina da utilizzare nelle feste in paese e per quelle in Malga Cambroncoi da affiancare al frigorifero già acquistato negli anni scorsi.

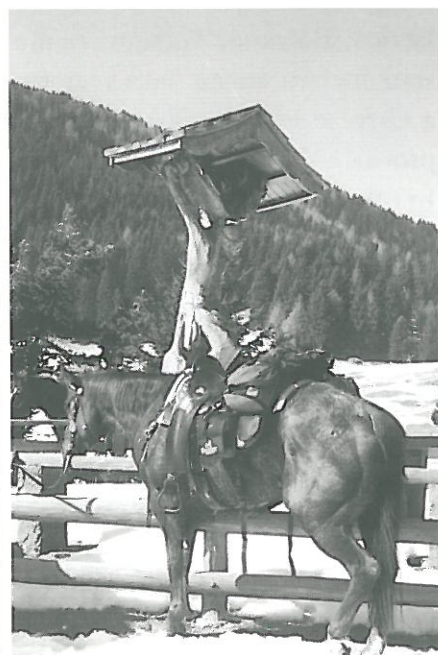
Rinnovando la disponibilità a ricevere suggerimenti, idee nuove ed anche critiche (costruttive...) inviamo a tutti i lettori i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

SCI CLUB S. ORSOLA

Nel corso dell'annuale Assemblée dei Soci dello Sci Club tenuta presso il ristorante – bar “Al Giotto” il 24 novembre scorso, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. A guidare il sodalizio per i prossimi due anni sono stati eletti: Adami Marco, Bertin Nadia, Brol Dario, 'Eccher Michele, Moser Sandra, Moser Walter, Paoli Rinaldo, Pintarelli Alessandro, Pintarelli Maria Agnese, Pintarelli Stefano, Trentin Glauco, Zoro Livio. La stessa serata ha visto le dimissioni dei consiglieri uscenti, Brol Miriam, Fontanari Marino, Moser Laura, Moser Luisa, Palaoro Luca e Pintarelli Mauro cui vanno i nostri ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto in tanti anni di collaborazione. Nelle successive riunioni del Comitato Direttivo sono stati nominati Maria Agnese Pintarelli presidente; Rinaldo Paoli e Marco Adami vicepresidenti; Nadia Bertin cassiere; Marco Adami segretario. Revisori dei conti sono: Francesca Moar e Miriam Brol.

Lo Sci Club ripropone in collaborazione con le Amministrazioni Comunali della valle l'apprezzato corso di sci per bambini in Panarotta. Grazie probabilmente anche alle novità che la stazione sciistica a noi più vicina dovrebbe apportare per la corrente stagione, le iscrizioni raggiunte superano per la prima volta in cinque anni le 60 unità. Questo per noi è motivo di soddisfazione, giacché il calo di praticanti dello sci verificato un po' a tutti i livelli, non sembra toccare le nostre zone. Siamo certi inoltre che tra qualche anno questi bambini parteciperanno attivamente anche ad altre iniziative dello sci club e potranno portare nuove energie e nuove idee.

Le altre attività programmate riguardano l'oramai tradizionale e sempre apprezzata gita di tre giorni in Austria, il Carnevale, i corsi di ginnastica ed una o più uscite con slitte o ciaspole a malga Cambroncoi. Dopo un anno con pochi partecipanti ed uno di mancata realizzazione, si vuole riproporre le gare sociali



sia di slalom gigante, sia di fondo con annessa combinata. Auspichiamo solamente che questi momenti siano visti più come una festa che come una competizione vera e propria, altrimenti o perché manca l'allenamento, o non si vuole far brutta figura, oppure il migliore amico va più forte ma non si vuole ammetterlo, si diserta l'appuntamento e i partecipanti si riducono ad un minuscolo e deluso gruppetto di affezionati.

...CARTOLINE...





Si ringraziano i Sig.ri di Fierozzo: Lino Pintarelli per la gentile concessione delle cartoline della pagina precedente e Rodler Pietro per l'immagine storica di Sant'Orsola

ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Da sempre, gli emigrati e i loro discendenti rappresentano un patrimonio particolarmente importante per ciascuna comunità di origine. Sant'Orsola non è stata "risparmiata" da questo fenomeno. Molte sono state le famiglie che analogamente a zone e centri abitati vicini, hanno lasciato il loro paese per recarsi all'estero (in Europa come nel caso dei minatori nel Belgio, o nelle Americhe) in cerca di lavoro.

Nel contempo hanno anche spesso provveduto con le loro "rimesse" in denaro a mantenere i famigliari rimasti contribuendo anche allo sviluppo delle proprie comunità. Pochi, a distanza di tempo, sono ritornati, perché sono riusciti ad integrarsi loro e i discendenti



nelle comunità dove avevano trovato lavoro e anche una nuova

famiglia. Hanno tuttavia mantenuto un rapporto decisamente



forte con il paese di origine. Ci sembra quindi doveroso tenere vivo anche da parte nostra questo rapporto. Già ci preoccupiamo di inviare a tutti gli emigrati e i loro discendenti questo notiziario. Intendiamo tuttavia mettere loro uno spazio a disposizione. Potrà essere colmato con i loro avvenimenti di famiglia, di ricordi, di suggerimenti, di contatti con il paese e gli amministratori. Si tratta quindi di lettere, fotografie, articoli ed altro materiale che gli interessati potranno inviarci. E' il caso ad esempio di Alicia e Marta Urruti, discendenti di Fer-

dinando Pallaoro che con la sua famiglia emigrò in Argentina nel 1884.

Ci hanno inviato alcune fotografie che pubblichiamo in questo numero.

L'indirizzo per inviare il materiale:

- Comitato di Redazione di "Sant'Orsola Notizie"

C/o Municipio, Località Pintarei 55;
38050 Sant'Orsola Terme (TN)
ITALIA.

- indirizzo E-Mail:

anagrafesantorsola@trentino.net

Ringraziamo fin d'ora per la collaborazione.

INTERNET IN BIBLIOTECA

La biblioteca comunale ha aderito al "Progetto Internet in biblioteca" promosso dal Servizio Attività culturali dell'Amministrazione provinciale.

L'accesso al collegamento Internet fornito dalla Biblioteca è quindi proposto come ulteriore strumento di informazione e di studio, evidenziando e confermando l'importanza di un'offerta di servizi aggiornata e completa, per soddisfare gli utenti che già usufruivano della biblioteca e per avvicinarne di nuovi.

L'accesso ad Internet è gratuito; è

prevista la navigazione assistita per gli utenti non ancora pratici nella "navigazione" o a chi lo richiede, negli orari sotto riportati.

Alcune regole:

L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti che vi risultino iscritti, per aver compilato l'apposito modulo di iscrizione dopo aver preso visione del Regolamento.

Obbligo dell'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci per l'accesso a Internet dei minori.

L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contempora-

neamente per postazione.

Per l'uso di Internet è necessaria la prenotazione.

Ogni utente può usufruire del servizio un'ora per volta per un massimo di tre ore settimanali.

L'accesso alla postazione Internet è consentito durante l'orario pomeridiano e serale della biblioteca (vedi orario esposto sotto)

L'orario, così stabilito all'inizio dell'erogazione del servizio, è suscettibile di cambiamento in considerazione del uso del servizio stesso.

Orario della biblioteca comunale di Sant'Orsola Terme

		Orario della biblioteca comunale di Sant'Orsola Terme	
Invernale dal 15/09 al 14/06	Lunedì	15. ³⁰ - 18. ³⁰	
	Martedì	(10. ⁰⁰ - 12. ³⁰)*; 15. ³⁰ - 18. ³⁰	
	Mercoledì	20. ⁰⁰ - 22. ⁰⁰	20. ⁰⁰ - 21. ⁰⁰ navigazione assistita internet
	Giovedì	(10. ⁰⁰ - 12. ³⁰)*; 15. ³⁰ - 18. ³⁰	17. ⁰⁰ - 18. ⁰⁰ navigazione assistita internet
	Venerdì	15. ³⁰ - 18. ³⁰	
estivo dal 15/06 al 14/09	Lunedì	15. ³⁰ - 18. ³⁰	
	Martedì	(10. ⁰⁰ - 12. ³⁰)*; 20. ⁰⁰ - 22. ³⁰	
	Mercoledì	15. ³⁰ - 18. ³⁰	17. ⁰⁰ - 18. ⁰⁰ navigazione assistita internet
	Giovedì	(10. ⁰⁰ - 12. ³⁰)*; 20. ⁰⁰ - 22. ³⁰	20. ⁰⁰ - 21. ⁰⁰ navigazione assistita internet
	Venerdì	15. ³⁰ - 18. ³⁰	
(10. ⁰⁰ - 12. ³⁰)* in questo orario gli utenti sono pregati di rivolgersi in municipio.			

SANT'ORSOLA TERME WEB

Questa pagina è dedicata ad internet ed alle nuove tecnologie in genere.

In questo numero vengono segnalati solo alcuni siti a discrezione del Comitato di Redazione, ma, dalla prossima pubblicazione, ci auguriamo che questa sezione del giornalino possa venire ampliata grazie alla collaborazione dei lettori. Vi invitiamo fin d'ora quindi a farci pervenire via e-mail o tramite i talloncini a margine le vostre segnalazioni di siti interessanti o, se gradite, i vostri indirizzi di posta elettronica che pubblicheremo nei prossimi numeri.

www.valledeimocheni.it

sito del Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mòcheni – Bersntol

www.kib.it

sito dell'Istituto Culturale Mòcheno – Cimbri

www.farmacivallemocheni.it - info@vallemocheni.it

sito della farmacia locale

www.santorsola.com

sito della cooperativa A.P.A. Sant'Orsola

La leggenda di Sant'Orsola

Negli indirizzi qui riportati potrete trovare notizie sulla nostra Santa Patrona e sulle leggende ad essa collegate.

www.parrocchie.it/nardo/sangerardomaiella/s.orsola.htm

www.parrocchie.org/cadignano/nazaro/pagina_5.htm

web.tiscali.it/angeliesanti/21ottobre.htm

web.genie.it/utenti/u/unangelo/21ottobre.htm

Il meteo

Sono ormai molti i siti che effettuano le previsioni meteorologiche a livello locale. Eccone alcuni:

www.meteotrentino.it

previsioni per la Provincia di Trento per i prossimi tre giorni

www.kwmeteo.kataweb.it/kwmeteo/jsp/comuni.jsp?citta=SANT'ORSOLA%20TERME

previsioni e temperature a carattere locale

www.tg5.it/meteo/satellite/home.shtml

immagini in tempo reale dal satellite Meteosat

Mappe e itinerari stradali

anche in questo caso la scelta non manca e i principali portali offrono mappe dettagliate di città e paesi.

mappe.virgilio.it/mappe/index.html?pmk=HPHead

inserendo il nome dei comuni appaiono le mappe con le principali reti viarie. Per le città maggiori il dettaglio è a livello di via/piazza.

www.mappy.it

link utile per la preparazione di un viaggio. Calcola itinerari, consumi e i tempi di percorrenza.

Siti segnalati dai lettori

www.dolomiti.com/metec/meteo.htm

dove trovi i link ai siti meteo delle nostre zone

www.repubblica.it

Giornale quotidiano nazionale

www.trentinocorrierealpi.quotidianiespresso.it

www.ladige.it

Giornali quotidiani locali

www.agenziaentrate.it

sito istituzionale dell'agenzia delle entrate dove puoi trovare utilissime notizie e richiedere on line il duplicato del codice fiscale

Segnala un sito	Segnala la tua e-mail
<i>indirizzo</i> _____	<i>Nome e cognome (o ditta)</i> _____
<i>descrizione</i> _____	_____

_____	<i>indirizzo</i> _____
_____	_____
_____	<i>E-mail</i> _____
<i>indirizzo</i> _____	<i>desidero far conoscere il mio indirizzo di posta elettronica ai</i>
<i>descrizione</i> _____	<i>lettori di Sant'Orsola Terme Notizie e ne autorizzo la pub-</i>
_____	<i>blicazione sul prossimo numero</i>
_____	<i>firma</i> _____

Ritagliare e spedire a:

Municipio di Sant'Orsola - Comitato di Redazione "Sant'Orsola Terme Notizie" - 38050 Sant'Orsola Terme
oppure inviare e-mail a:
anagrafesantorsola@trentino.net

NUMERI UTILI

Comune - centralino	0461/540001	Segretario comunale	0461/540208
Fax Comune	0461/551130	Servizio comunale Emergenza Guasti	339/8899950
Sindaco	0461/540211		

INDIRIZZI E-MAIL UFFICI COMUNALI e INTERCOMUNALE (UTI)

ANAGRAFE	SEGRETERIA
E-mail: Anagrafesantorsola@trentino.net	E-mail: Segreteriasantorsola@trentino.net
RAGIONERIA	SEGRETERARIO
E-mail: Ragioneriasantorsola@trentino.net	E-mail: comunesantorsola@trentino.net
SINDACO	INGEGNERE UTI
E-mail: sindacosantorsola@trentino.net	E-mail: ingutivalledeimocheni@trentino.net
EDILIZIA PUBBLICA UTI	EDILIZIA PRIVATA UTI
E-mail: geomutivalledeimocheni@trentino.net	E-mail: Ufficiotecnicosantorsola@trentino.net

Vigili del Fuoco	0461/551551	Trasporto Infermi	118
Staz. Forestale Pergine	0461/512730	Cassa Rurale - S.Orsola	0461/551138
	0461/551440	Parrocchia S. Michele - Mala	0461/551324
Ufficio Turistico	Fax 0461/551030	Parrocchia S. Orsola	0461/551140
Carabinieri S.Orsola	0461/551117	Don Rinaldo Bombardelli	338/1712836
Sindaco Damiano Fontanari	0461/551100	Poste Telecomunicazioni	0461/551122
Biblioteca	0461/551518	Scuola Elementare	0461/551066
Farmacia	0461/551244	Scuola per l'Infanzia	0461/551163
Distretto sanitario	0461/551133	Ufficio Veterinario	0461/515180
Dottor Innocenzo Cignini	0461/531323	AMNU - Uffici	0461/530265
Dottor Filippo Gregori	349/5070722		336/488195
Guardia Medica	0461/532663	AMNU - Onoranze	349/2353143

